
Comune di Ghiffa

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2018 - 2020

- NOTA DI AGGIORNAMENTO -

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Ghiffa ha un popolazione pari a 2409 abitanti al 31/12/2016, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 %
- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 54 in data 31/07/2017 ha approvato il DUP 2008-2020.

Il presente documento rappresenta la nota di aggiornamento al DUP approvato a luglio e prende atto degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti nel DUP 2017-2019 e confermati con al delibera di salvaguardia degli equilibri 2017.

Con questo documento vengono valorizzati ed adeguati gli aspetti finanziari alla previsioni di entrata e spesa dei bilanci che compongono la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.394
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 2.413 n. 1.186 n. 1.227 n. 1.163 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 2.423
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 14	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 24	n. -10
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 105	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 105	n. 0
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2.413
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 116
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 151
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 271
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1.279
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 596
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 2013 2014 2015 2016	Tasso 0,41 0,78 0,74 0,58 0,54
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 2013 2014 2015 2016	Tasso 0,62 0,99 0,66 0,99 0,83
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8319 31/12/2028
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente al 2016: Laurea: Totale 231 - Maschi 117 e Femmine 114; Media Superiore: Totale 328 - Maschi 269 e Femmine 259; Scuole professionali e dell'obbligo: Totale 1.324 - Maschi 637 e Femmine 687.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La condizione socio - economica delle famiglie può essere definita media; A fianco della situazione di benessere, si evidenziano alcune situazioni di disagio sociale e povertà che si cerca di contenere attraverso l'intervento di collaborazione tra il Comune, i Servizi		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

sociali e l'Associazione Caritas .

7- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120	Posti n. 120
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 12	Posti n. 12	Posti n. 12	Posti n. 12
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 10	n. 3 hq. 10	n. 3 hq. 10	n. 3 hq. 10
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 453	n. 453	n. 453	n. 453
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	10.375,25	10.400,00	10.400,00	10.400,00
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13	n. 13	n. 13	n. 13
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare)</i>				

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C4	ISTRUTTORE	1	0
C3	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	2	1
C1	ISTRUTTORE	1	0
B7	ESECUTORE	1	1
B6	ESECUTORE	1	1
B1	ESECUTORE	1	1

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C5	ISTRUTTORE	1	1
C3	ISTRUTTORE	1	1

AREA VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C4	ISTRUTTORE	1	0
C2	ISTRUTTORE	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C5	ISTRUTTORE	2	0
C3	ISTRUTTORE	1	1

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo giugno 2014 - primavera 2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Obiettivi del Governo, indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale, obiettivi regionali.

Scenario economico nazionale desunto dalla nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanze (DEF) approvato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2016

La Nota di Aggiornamento modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del DEF presentato ad aprile scorso, e costituisce un passaggio propedeutico alla definizione della legge di Stabilità e quindi del Draft Budgetary Plan da presentare alle istituzioni europee entro il prossimo 15 ottobre.

Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 2,4% del PIL nel 2016, stimato in calo al 1,8% nel 2017 e al 1,2% nel 2018), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico.

Vengono riviste al ribasso, le stime di crescita del prodotto interno lordo: dello 0,8% nel 2016 e dell'0,6% nel 2017.

La previsione programmatica di crescita del PIL reale italiano per il 2017 è posta all'1,0 per cento, 0,4 punti percentuali al di sopra dello scenario tendenziale. Il tasso di crescita previsto i due anni successivi è di 1,3 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019, in entrambi i casi 0,2 punti percentuali al di sotto della previsione DEF 2016 a causa di un abbassamento della crescita prevista dell'economia mondiale e del commercio internazionale. L'impatto dei fattori internazionali è solo in parte

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

compensato dall'aspettativa e dall'auspicio che le politiche monetarie e fiscali dell'Area dell'Euro rispondano al mutato quadro internazionale tramite un'intonazione più espansiva.

Il rapporto debito/PIL è previsto in discesa durante il triennio 2017-2019, scendendo al 126,6 per cento nell'anno finale della previsione secondo lo scenario programmatico. Il Governo mantiene fermo il proprio impegno a perseguire una riduzione più accentuata del debito pubblico in rapporto al PIL nel medio e lungo termine, in funzione non solo di surplus primari più elevati ma anche di un ritorno a più elevati tassi di crescita del PIL nominale.

Tavola I.1: indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL) (1)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto (1)	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario	1,6	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale	-0,6	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	131,9	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,2	128,7	129,3	129,0	126,8	123,4
Obiettivo per la regola del debito (4)				126,6		
Proventi da privatizzazione		0,4	0,1	0,5	0,5	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,0
Saldo primario	1,6	1,5	1,5	2,1	2,8	3,4
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,0	-0,8	-1,4	-0,8	-0,4	-0,2
Variazione strutturale	-0,6	0,2	-0,5	0,6	0,3	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,2	128,7	129,3	128,8	126,3	122,9

Scenario economico regionale desunto dalla Relazione Annuale Ires 2017

Cresciamo meno degli altri

Il primo motivo discende dal confronto della nostra performance con quella dei nostri vicini. Laddove le principali regioni del Nord Italia crescono a un ritmo superiore alla media nazionale, il Piemonte rimane su alcuni importanti indicatori, come appunto il PIL, sotto media. Cresciamo dunque, ma meno degli altri. Lo provano le analisi condotte sul mercato del lavoro.

Nella nostra regione continuano a crescere gli occupati (+12.000 unità) e a diminuire i disoccupati (-18.000). Nel primo caso la crescita è stata molto meno consistente di quella registrata nel 2015, addirittura meno della metà; nel secondo caso la diminuzione dei disoccupati si è mantenuta pressoché costante. Si tratta di valori che dipingono naturalmente un quadro positivo, se non fosse che i nostri benchmark naturali mostrano performance assai migliori. L'aumento del tasso di occupazione in Piemonte si ferma a +0,7%, contro l'1,4% registrato nel resto del Settentrione, dove Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna raggiungono in media il 2%. A prima vista va un po' meglio quando si analizza il tasso di disoccupazione complessiva che in Piemonte scende di quasi un punto percentuale (dal 10,2% al 9,3%), mentre il resto del Nord diminuisce solo di mezzo punto. Ma anche questo dato non può essere fonte di grande soddisfazione. Oltre al fatto che i livelli della disoccupazione piemontese

restano comunque più elevati rispetto al resto del Nord, che si attesta intorno al 7,6%, il più alto calo della disoccupazione nella nostra regione è in parte spiegato dall'aumento degli inattivi, nella componente di coloro che, pur dichiarandosi alla ricerca di un lavoro, non hanno svolto azioni concrete per trovarlo.

Si dilata inoltre il divario nel tasso di disoccupazione giovanile tra il Piemonte e il resto del Nord. Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, tutte quante sotto il 30%, presentano una diminuzione che va da un minimo di 2,4 ad un massimo di 7 punti percentuali. Il Piemonte, con un valore pari al 36%, registra rispetto allo scorso anno una diminuzione di 2 punti.

L'economia del Piemonte

Il Piemonte cresce per il secondo anno consecutivo, anche se meno del Nord Italia. Questa dinamica si inserisce in un contesto nazionale agganciato alla ripresa europea ma con valori più bassi mentre la crescita sul piano internazionale prosegue con più continuità sia pure a ritmi modesti e minacciata dall'incertezza politica: trattati commerciali, guerre, instabilità politica interna agli stati. Buone notizie dal fronte del lavoro sebbene meno dell'anno precedente.

Nel 2016 il PIL del Piemonte è cresciuto dello 0,8%, una dinamica simile a quella dell'Italia (+1%). Al sostegno della crescita ha contribuito, come già nel 2015, la domanda interna per consumi (+1,6%), mentre quella estera ha dato un contributo negativo al PIL: le esportazioni in termini reali hanno subito una contrazione (-2,1%) a seguito del rallentamento di alcuni importanti mercati extraeuropei, mentre le importazioni sono aumentate del 5,4%, trainate dalla ripresa della domanda interna. Quest'ultima ha beneficiato anche della ripresa degli investimenti: ancora modesta, ma più forte dell'anno precedente (+2,8% contro +1,8%). Nel 2016 è proseguita l'evoluzione positiva della produzione manifatturiera; a questa si è associata una ripresa, ancora modesta, del prodotto nell'industria delle costruzioni e nei servizi.

Nel 2016 la dinamica della produzione dell'industria regionale si è rafforzata, superando le incertezze dell'anno precedente: secondo le stime di Unioncamere Piemonte la produzione industriale è cresciuta del 2,2%, in accelerazione rispetto al +0,7% del 2015. Il ritmo si è mantenuto sostenuto lungo tutto l'anno con una percettibile accelerazione nel secondo semestre. L'accelerazione produttiva nell'anno trascorso è dovuta soprattutto alla rinnovata performance positiva del comparto dei mezzi di trasporto, in crescita dell'11,6% dopo la contrazione produttiva del 2015.

Il Piemonte in dettaglio

Nel 2016 la ripresa si estende all'intero territorio regionale e la dinamica del valore aggiunto ha segno positivo in tutte le province. Le variazioni sono contenute talvolta al di sotto del mezzo punto percentuale. L'intensità della ripresa, inoltre, non accelera in quelle province, come Torino e Biella, nelle quali già il 2015 aveva segnato una dinamica favorevole.

Nel corso del 2016 continua la tendenza espansiva del 2015, con un ritmo più sostenuto nel caso di Torino, ma con una dinamica alquanto elevata anche a Alessandria, Novara, Verbania e Cuneo. Si distaccano dalla tendenza generale Biella, con una crescita più contenuta, e Asti, in leggera contrazione. Nonostante la ripresa, la produzione manifatturiera rimane sotto i livelli del 2007 in tutte le province eccetto Cuneo; è inferiore nel caso di Asti di quasi il 20%.

Nel 2015 l'occupazione denota un'ulteriore ripresa, in decelerazione rispetto alla crescita dell'anno precedente: tuttavia si rileva una dinamica negativa per Novara e Vercelli e, in minore misura, per Alessandria.

Il valore delle esportazioni è in diminuzione o stagnante in molte delle province, per il rallentamento del commercio internazionale e in particolare per le principali economie extraeuropee di riferimento per le produzioni piemontesi. Tuttavia Biella e Asti, crescono in misura apprezzabile.

Il lavoro e la società

Nel 2016 prosegue in Piemonte il trend di miglioramento del mercato del lavoro avviato nella seconda metà del 2014, ma con un rallentamento rispetto alla performance del 2015 e un dinamismo inferiore a quello rilevabile nelle principali regioni del Nord Italia, soprattutto sul versante dell'occupazione.

I dati dell'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro mostrano per la nostra regione un incremento di 12.000 occupati, più che dimezzato rispetto all'anno precedente (+26.000). Resta invece consistente la flessione della disoccupazione (-18.000 unità), solo di poco inferiore a quella registrata nel 2015. La interpretazione del dato non è però del tutto ovvia. L'ISTAT, nel comunicato di commento ai dati italiani, tende a dare molta enfasi alle dinamiche dei livelli di partecipazione al lavoro: aumenta il tasso di attività per l'emergere di numerose persone prima inattive, attratte da un mercato del lavoro percepito come più promettente. Questo afflusso viene in parte assorbito dall'incremento dell'occupazione, ma si riversa in parte nella disoccupazione, perché non tutti i soggetti che si (ri)presentano sul mercato riescono a collocarsi. Questa lettura appare inadeguata per il Piemonte, almeno per la componente maschile. Il quadro delineato dall'ISTAT (meno inattivi, più occupati e solo un po' meno disoccupati) può valere per le donne, mentre gli uomini si muovono in controtendenza: meno disoccupati (-14.000) ma più inattivi (+9.000) e un po' meno occupati (-4.000). La riduzione della disoccupazione particolarmente intensa in Piemonte si riversa dunque in parte significativa, non in un aumento di occupati, ma in una crescita degli inattivi di sesso maschile. Le differenze di genere sono rilevanti anche nella dinamica dell'occupazione: l'incremento complessivo si deve integralmente alla componente femminile, che aumenta di 15.000 unità, a fronte di una pur lieve diminuzione dei maschi. Inoltre, a differenza dell'anno precedente, quando un forte contributo alla crescita piemontese era venuto dal lavoro autonomo (in calo nelle altre regioni), nel 2016 gli indipendenti diminuiscono di 9.000 unità (come in Lombardia e in Veneto), a fronte di una crescita di 21.000 dipendenti.

In termini relativi, l'aumento dell'occupazione piemontese è la metà di quello rilevato nel Settentrione (+0,7%, contro +1,4%), dove Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna segnano un tasso di crescita prossimo al 2%, in media. Inoltre, in Piemonte la crescita degli occupati è concentrata soprattutto tra gli ultracinquantenni, oltre che fra le donne, mentre nelle altre regioni si distribuisce in misura più equilibrata fra le due componenti di genere e interessa in modo apprezzabile anche i giovani, che da noi mostrano, invece, un lieve regresso. D'altro canto va rilevato che dell'intero aumento di occupazione rilevato in Piemonte nel 2016, ben un terzo (4.000 su 12.000) sia dovuto a soggetti d'età superiore ai 64 anni, usualmente considerati già fuori dall'età lavorativa. Da tutto ciò consegue che il Piemonte sia l'unica regione del Nord, con la Valle d'Aosta, a registrare ancora una diminuzione del tasso di occupazione giovanile: 6 decimi di punto in meno nella fascia 15-29 anni (da 34,8 a 34,2%), contro un rialzo di quasi 2 punti in Lombardia e intorno ai 3 punti in Veneto ed Emilia-Romagna.

La disoccupazione complessiva, invece, sembra muoversi in modo opposto: la diminuzione delle persone in cerca di lavoro nella nostra regione procede a un ritmo più intenso che altrove: -8,8%, contro -5,3% nel Nord Italia e -0,7% a livello nazionale. Sul dato nazionale pesa l'incremento registrato nel Mezzogiorno, dovuto essenzialmente alla crescita in Campania e Sicilia. Il tasso di disoccupazione piemontese scende di quasi un punto percentuale (dal 10,2% al 9,3%), contro una caduta di 5 decimi di punto al Nord (dall'8,1% al 7,6%) e di soli 2 decimi in Italia. Guardando alle diverse fasce d'età, tuttavia, si nota che da noi diminuisce molto di più la disoccupazione adulta, mentre risulta minore la flessione del tasso di disoccupazione giovanile (-1,6 punti nella fascia 15-29 anni, contro una contrazione di oltre 2 punti in Lombardia e Veneto e di 4,6 punti in Emilia-Romagna). A sottolineare il problema vale anche l'andamento dei cosiddetti NEET, cioè dei soggetti 15-29 anni fuori sia dall'occupazione sia dal sistema dell'istruzione e della formazione: nel 2016 il loro numero resta sostanzialmente invariato in Piemonte (da 119.000 a 118.000 unità, -0,2%), mentre nel Nord Italia si registra una flessione di 60.000 unità (-8,4%), con una punta di -17% in Emilia-Romagna.

In rapporto al genere, infine, mentre la dinamica femminile si presenta come sostanzialmente allineata a quella del Nord, la riduzione più intensa della disoccupazione piemontese dipende dal tasso maschile, che in Piemonte si riduce a un ritmo doppio rispetto al Settentrione (-1,2 e -0,6 punti, rispettivamente). Si è visto però in precedenza che ciò non smentisce la debolezza degli uomini sul mercato del lavoro piemontese, perché per loro non si registrano progressi occupazionali e la caduta della disoccupazione è, almeno in parte, effetto di un riflusso nella componente più inattiva della popolazione in età lavorativa: il Piemonte è l'unica regione del Nord in cui nel 2016 si riscontra un aumento delle persone che si dichiarano in cerca di lavoro ma non riferiscono azioni di ricerca recenti e disponibilità immediata a lavorare. Tali "forze di lavoro potenziali" diminuiscono nel Nord Italia di 60.000 unità circa (-7%), mentre in Piemonte si rileva un aumento degli uomini in tale condizione: da 49.000 a 55.000 unità (+12%), restando invariato il numero delle donne (75.000).

In Piemonte, quindi, mentre l'occupazione cresce poco, la disoccupazione cambia forma più che sostanza, con una situazione più problematica per la componente maschile e, in particolare, per i giovani di entrambi i generi.

Il contesto demografico dei cambiamenti in atto

Nel 2016, per il terzo anno consecutivo, la popolazione piemontese è diminuita, anche se a un ritmo ridotto rispetto all'anno prima. Secondo stime ISTAT, il calo piemontese è più intenso rispetto a quello registrato dalle altre regioni del Centro-Nord. La flessione è dovuta a un saldo naturale negativo, non più compensato dai flussi migratori. Nel 2016 il saldo migratorio ha segnato una crescita di 7.500 persone, grazie agli scambi con l'estero e con l'interno: un dato in aumento rispetto al 2015 e maggiore rispetto a quello delle altre regioni del Nord. Tuttavia è diventato insufficiente a bilanciare il saldo naturale negativo. Un netto cambiamento rispetto al periodo tra il 2002 e il 2008, quando il Piemonte aveva registrato saldi migratori annui medi di circa 42mila persone, largamente sufficienti a compensare il saldo naturale. D'altra parte è molto probabile che il saldo naturale negativo rimanga una caratteristica stabile della situazione piemontese in quanto è un processo collegato non più solo a una bassa propensione a fare figli, che si va estendendo anche alle immigrate, ma anche a una drastica diminuzione della popolazione femminile in età feconda a causa della denatalità del passato.

Il mutamento della popolazione non è solo rappresentato dalla crescita della popolazione anziana. Forse ancora più importante è la modifica del rapporto tra popolazione giovane e anziana. In Piemonte la quota di persone anziane sui minori è in crescita da molto tempo. Essa però si è impennata dal 2010 in poi in tutti i territori provinciali, seppure con intensità diverse. Le due province opposte sono Biella e Cuneo. La prima con una crescita del tasso di invecchiamento molto rapido che produce un divario crescente con la media regionale; la seconda anch'essa in crescita, ma con intensità decisamente più contenuta.

Negli ultimi anni, gli effetti dei mutamenti di tendenza in atto sono già evidenti sulle classi d'età infantili, con una riduzione dei flussi d'ingresso nella scuola dell'infanzia, e con una complessiva riduzione della popolazione scolastica, dopo tanti anni di crescita ininterrotta trainata dall'aumento degli studenti d'origine straniera. Negli ultimi anni gli stranieri a scuola hanno cessato di aumentare e il sistema complessivo dell'istruzione ha preso a restringersi dalla sua base: se gli iscritti agli ultimi anni delle superiori sono ancora in aumento, come riflesso degli ingressi accresciuti degli anni passati, gli iscritti alla scuola dell'infanzia sono già in chiara diminuzione, come preludio a un'ondata di riflusso che si ribalterà sui livelli successivi nei prossimi anni.

Nel 2014/15, il sistema scolastico e formativo ha registrato per la prima volta un calo di iscritti, dopo anni di crescita ininterrotta. L'inversione di tendenza si deve a due fattori:

- il numero degli iscritti con cittadinanza straniera ha smesso di crescere, con saldi negativi in alcune aree territoriali e livelli di scuola;
- stanno transitando nella scuola dell'infanzia le coorti meno numerose investite dal calo delle nascite.

L'impatto più rilevante dei cambiamenti nelle età della popolazione è tuttavia quello che si sta producendo nei luoghi di lavoro, con la crescita del peso degli occupati maturi, accentuata dallo scarso ricambio generazionale. Da un punto di vista demografico, si osserva il fenomeno considerando il rapporto numerico tra la popolazione più giovane d'età 15-39 anni e quella più matura di 40-64 anni: all'inizio degli anni '90 vi erano più persone giovani che persone mature in quasi tutte le province; dal 2002 tutte le province piemontesi hanno più persone mature che persone giovani in età lavorativa.

Il processo di cambiamento nella composizione della popolazione in età lavorativa è stato particolarmente rapido negli ultimi 10 anni. Nel 2007 in Piemonte vi erano 120 persone più mature ogni 100 persone più giovani. Nel 2015 le persone più mature su 100 giovani sono salite a 147. Le province di Biella e del Verbano Cusio Ossola sono le più mature, con 162 persone over 40 ogni 100 persone più giovani in età lavorativa. La provincia di Cuneo è la meno matura, con 136 su 100, con un buon distacco anche da Novara che si colloca a 144 su 100.

A livello regionale questa proporzione aumenterà ancora nei prossimi anni. Nel 2021 raggiungerà quota 151, per poi ridiscendere a quota 143 nel 2026. Questa riduzione tra il 2021 e il 2026, se le previsioni Istat saranno confermate, verrebbe prodotta da un piccolo aumento di popolazione giovanile (+10mila unità), ma soprattutto da una diminuzione di popolazione matura (-68mila), che transiterà nelle classi d'età oltre i 64 anni, considerate non più lavorative.

A un confronto con alcune regioni europee simili per caratteristiche economiche, il Piemonte risulta la regione con il processo di incremento dell'età della popolazione lavorativa più avanzato.

Solo una regione tra quelle considerate ha più popolazione giovanile rispetto a quella più matura: l'area di Manchester. Vi sono due regioni che presentano le due fasce d'età quasi in equilibrio: West Midlands nel Regno Unito e Rhône-Alpes, nella Francia a noi più vicina. Le altre regioni poste a confronto, una inglese, due tedesche e una spagnola, hanno la popolazione più matura che sopravanza quella giovane con

percentuali dal 12% al 19%. Sono però solo le regioni italiane considerate (quelle del Nord) che mostrano un'entità della popolazione più matura che supera di oltre il 40% quella giovanile, con in testa il Piemonte (+47%).

Pare evidente che di fronte alla situazione attuale e a quella che si profila per gli anni a venire le problematiche evidenziate dall'analisi degli andamenti della partecipazione ai sistemi del lavoro e della formazione non siano destinate a perdere attualità e cogenza per i responsabili delle politiche pubbliche.

- 2) Analisi socio economica del territorio provinciale e comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Scenario economico provinciale desunto dai comunicati della Camera di Commercio del VCO

QUARTO TRIMESTRE 2016: MANIFATTURIERO

Il sistema manifatturiero del VCO mostra nel quarto trimestre del 2016 ancora segnali di arresto, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia per la produzione che per il fatturato (-3,2% e -2,8% rispetto al quarto trimestre 2015).

La performance del VCO resta decisamente sotto la media del Piemonte (+2,5% la produzione, +2,3% il fatturato). Buoni risultati si registrano nelle industrie metalmeccanico e soprattutto nel comparto dei metalli: +7% per la produzione e +3% per il fatturato, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Sostanzialmente stabili gli ordinativi (interni +0,7%, esteri -0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2015; entrambi i risultati sono sotto la media piemontese (rispettivamente +2,1% e +3,7%).

Negativo anche l'andamento del fatturato all'estero (-2,1%) rispetto lo scorso anno (+2,1% il Piemonte). Continua la fase di torpore dell'industria manifatturiera della provincia. Le attese degli imprenditori per il periodo gennaio/marzo 2017 fanno registrare saldi ottimisti/pessimisti ancora negativi, seppur in miglioramento rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Il quadro quindi va monitorato costantemente.

E' quanto emerge dall'analisi congiunturale relativa al quarto trimestre 2016 realizzata dalla Camera di Commercio del VCO in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Nel VCO, rispetto al quarto trimestre del 2015, per la produzione si registra un risultato di stabilità nel settore tessile (+0,6%) e una contrazione per il settore chimico (-3,3%). Si registra però il forte aumento di produzione del comparto metalmeccanico (+4,7%), soprattutto nel comparto della produzione di metalli, che segna un +7% rispetto al quarto trimestre 2015. Stesso andamento per il fatturato: stabile il tessile, negativi gli altri settori, eccezion fatta per le industrie metalmeccaniche: +1%, che sale a +3% per la produzione di metalli. Crescono gli ordinativi interni del comparto metalmeccanico e chimico, negativi gli altri settori. Stesso andamento per gli ordinativi esteri: bene chimico, tessile e metalmeccanico, in diminuzione il settore misto¹. Il grado di utilizzo degli impianti è pari al 62% del potenziale.

PRIMO TRIMESTRE 2017: IMPORT/EXPORT

Il primo trimestre 2016 ha visto una accelerata dell'export in ambito nazionale (+9,9%) ma soprattutto regionale (+14,1%).

In questo contesto si colloca il dato dell'interscambio provinciale, con esportazioni di merci per circa 169,5 milioni di euro, in crescita del +13,9% rispetto a inizio 2016. Si deve risalire al primo trimestre del 2008 per trovare un valore di merci esportate più alto di quanto registrato a marzo 2017.

In lieve aumento anche le importazioni di merci dall'estero (+1,2%) rispetto al periodo gennaio – marzo 2016. La bilancia commerciale cresce in positivo passando da 40,8 milioni a 60,3 milioni di euro. Il settore dei metalli si conferma quale attività leader per le vendite all'estero: oltre 48 milioni di euro di prodotto esportato (il 28,5% del totale). Le esportazioni di questo settore sono aumentate del 7%: il comparto comprende i casalinghi. Il secondo posto nella graduatoria delle esportazioni distinte per gruppi merceologici spetta alla produzione di prodotti chimici con un valore di merce esportata pari ad euro 27,8 milioni, in forte crescita (+65%) rispetto al 2016, che però aveva registrato un notevole calo. Crescita nelle esportazioni di macchinari, che passano da 23,6 milioni di prodotto esportato nel primo trimestre 2017 a 25,5 milioni nel 2017.

Crescita anche nel settore degli articoli in gomma e delle materie plastiche, che pesa per il 14% e registra un aumento dell'6%. I tre maggiori mercati per i nostri prodotti sono: Svizzera (17%), Germania (16% del totale), Francia (12%). Rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno: stabile la Svizzera, +4% verso la Germania, e +30% verso la Francia.

In generale vanno benissimo i mercati europei: le esportazioni verso l'Europa (tutta) rappresentano l'86% dei mercati di sbocco delle merci del VCO, e sono in crescita del 15%; le esportazione verso i paesi UE 28 rappresentano il 66% delle esportazione totali (+20%).

Diminuiscono invece del 9% le esportazioni verso il continente americano (che pesano complessivamente solo per il 4% sul totale), condizionate principalmente dagli Stati Uniti (-21%).

PRIMO TRIMESTRE 2017: COMPARTO EDILE

Quasi 2 imprese su 10 nel Verbano Cusio Ossola svolgono un'attività nel comparto edile, un valore significativo e superiore alla media nazionale e regionale; quasi l'80% delle imprese di costruzioni appartengono al comparto artigiano.

In provincia le costruzioni continuano a rappresentare il secondo settore per numero di imprese, pur confermando un andamento critico che ha visto negli anni ridursi sensibilmente le aziende. Rispetto al 2009 sono cessate 491 imprese edili, ma il 90% di queste sono imprese individuali; le società di capitali invece sono in aumento (+12,7%, +40 imprese in v.a.). Al 30 marzo 2017 le imprese registrate al Registro della imprese della Camera di commercio del VCO sono 2.266.

L'emorragia di chiusure si è ridotta con il passare degli anni, anche se nel 2016 si sono registrate ancora 53 cessazioni di impresa. Rispetto al 2015, la variazione di stock è -2,3% (media nazionale -1%, regionale -2%). In flessione anche i primi tre mesi 2017, anche se va ricordato che nel primo trimestre vengono contabilizzate alcune chiusure avvenute alla fine dell'anno precedente. Nel primo trimestre 2017 si contano 46 attività in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche a livello occupazionale la situazione non migliora: 113 addetti in meno rispetto al primo trimestre 2016, -900 rispetto al 30 marzo 2009.

Come più volte registrato nelle analisi diffuse, la riduzione del numero di imprese, sia a livello totale sia nello specifico per il comparto edile, è dovuta ad una netta riduzione delle nuove iscrizioni piuttosto che ad un aumento delle cessazioni. Nel 2016 sono "nate" la metà delle imprese edili del 2009: 88 imprese a fronte delle 188 nate nel 2009. Una conferma arriva anche dall'analisi dell'età degli imprenditori del comparto edile: rispetto al 2009 la riduzione più consiste è relativa alle fasce di età più "giovani" (-126 imprenditori tra i 18-29 anni e -730 tra 30-49 anni). Gli over 50 sono invece in aumento negli ultimi 7 anni.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Poco meno di 1500 imprese, il 64% delle imprese del comparto, sono attive in lavori di costruzione specializzati dove rientrano idraulici, elettricisti ed imprese operanti nel completamento e finitura di edifici. Rispetto al 2009 si registra una diminuzione di 265 imprese. Nel dettaglio, forte la frenata del comparto dei lavori di completamento e finitura (-101 imprese in v.a.), strettamente legato alla costruzione di edifici mentre sono lievemente in flessione gli idraulici (-40 imprese in v.a.), stabili gli elettricisti (-8 unità in v.a.).

Il 35% del comparto edile, pari a 800 imprese, si occupa di costruzione di edifici: costante la flessione rispetto al 2009 (-22%, pari a -220 unità in valore assoluto) mentre il comparto ingegneria civile conta 20 imprese in provincia, di cui 12 attive nella costruzione di strade e autostrade).

Un'ultima nota: il settore vede una discreta presenza di imprenditori stranieri: poco meno del 9% delle imprese edili sono governate da cittadini stranieri.

PRIMO TRIMESTRE 2017: IMPRESE ARTIGIANE

Nel primo trimestre 2017 diminuiscono gli artigiani e il risultato del VCO é migliore della media piemontese e italiana. Resta il nodo della natalità imprenditoriale – nascono sempre meno imprese – così come la sofferenza di costruzioni e manifatturiero. Questi i risultati dell'analisi che la Camera di commercio effettua sulla banca dati Movimprese di Infocamere, la società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane.

Nei primi tre mesi del 2017 il tasso di sviluppo delle imprese artigiane provinciali rispetto a fine 2016 è -076%. Da notare che il segno meno è normale in questo periodo perchè ad inizio anno si concentrano le cessazioni. Il Piemonte registra -0,83% e l'Italia -0,82%. Rispetto al primo trimestre 2016, aumentano le cessazioni e sono in lieve calo anche le iscrizioni. Al 31.03.2017 il numero totale di attività artigiane registrate in provincia si attesta a 4.309 in v.a, circa il 33% delle imprese totali registrate nel VCO. Il numero di imprese iscritte, 82 in v.a, è in lieve diminuzione rispetto alle 86 contabilizzate nei primi tre mesi del 2016, comunque lontano dalle performance pre-crisi dove le aperture superavano le 140 unità. Rispetto al 2009 si sono perse quasi 680 imprese artigiane.

Resta in sofferenza il settore delle costruzioni, dove opera quasi il 42% delle imprese artigiane (1.779 imprese), si conferma inoltre la flessione delle imprese nel comparto manifatturiero, che occupa il 23% delle imprese artigiane: rispetto allo stesso periodo del 2016, ci sono a 42 imprese in meno per il comparto edile e 26 imprese in meno nella manifattura. Si segnala che queste variazioni sono meno rilevanti rispetto a quanto registrato a inizio 2015 (-107 per le costruzioni e -48 per la manifattura rispetto all'anno precedente). Il 78% delle imprese artigiane sono ditte individuali. Le imprese individuali sono in flessione di 35 unità rispetto a marzo 2016 (più della metà della variazione annuale dello stock di imprese). Aumentano di 7 unità le società di capitali, che pesano per il 4% sul totale delle imprese artigiane.

- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:
(Vedere pagine seguenti)

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

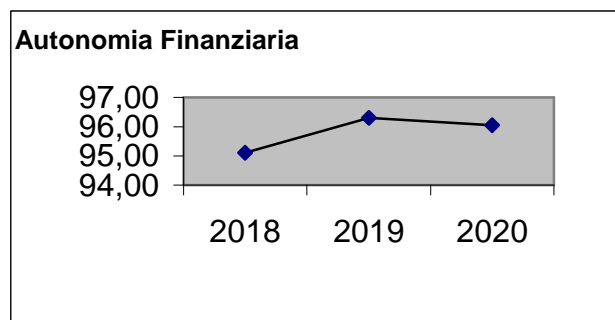
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,11 %	96,30 %	96,05 %

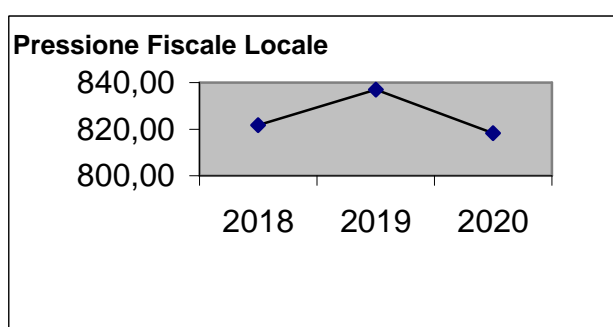


Si evidenzia un ottimo grado di autonomia finanziaria.

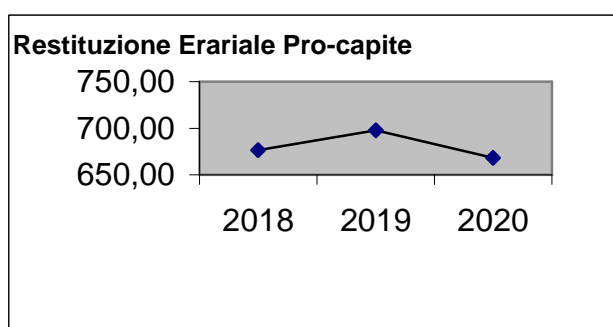
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 821,70	€ 836,97	€ 818,22



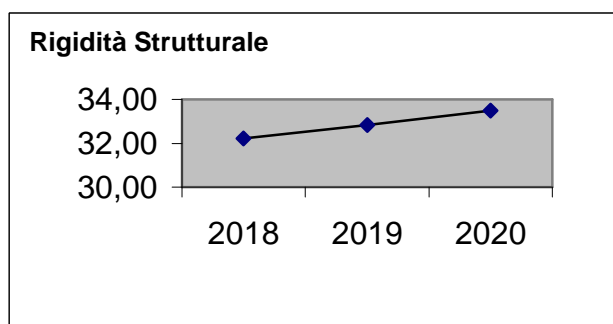
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 676,31	€ 697,80	€ 668,26



Rigidità del bilancio

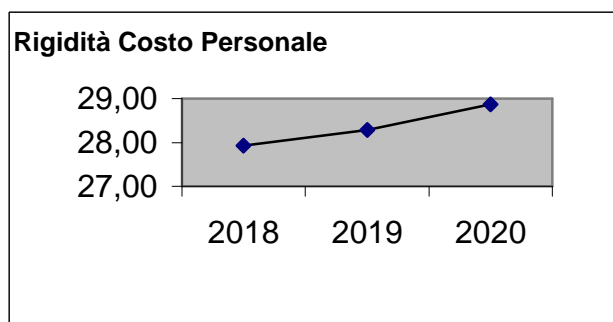
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,22 %	32,83 %	33,49 %



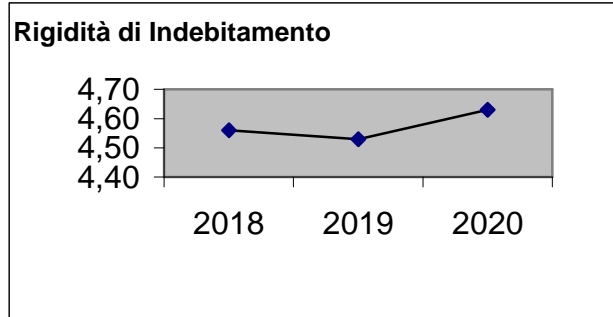
Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza. In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,93 %	28,29 %	28,87 %



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

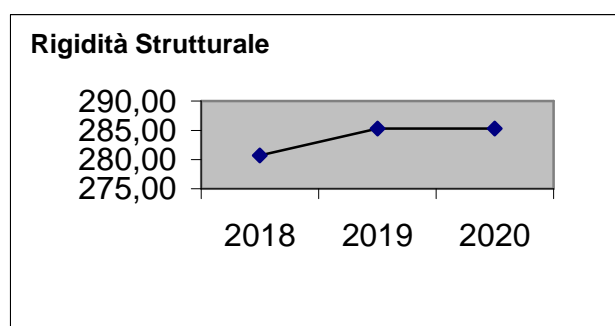
Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,56 %	4,53 %	4,63 %



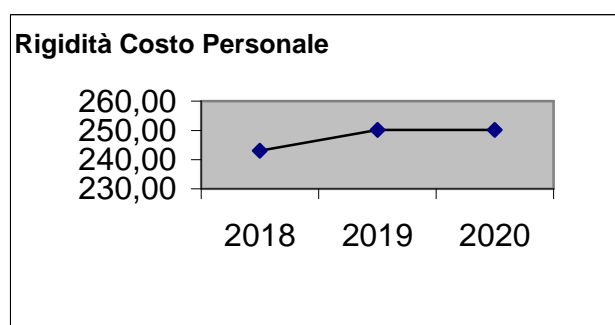
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

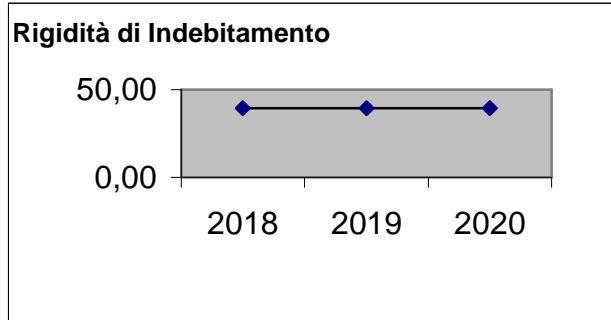
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	280,71 €	285,31 €	285,31 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	243,04 €	250,15 €	250,15 €



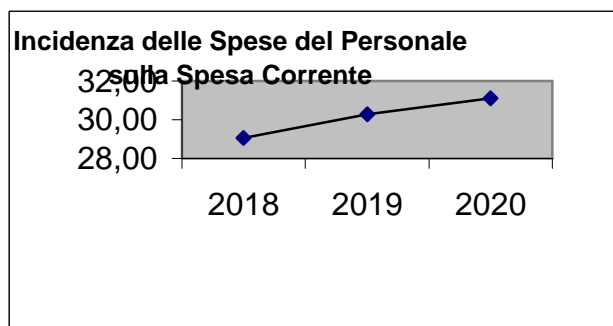
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	39,41 €	39,41 €	39,41 €



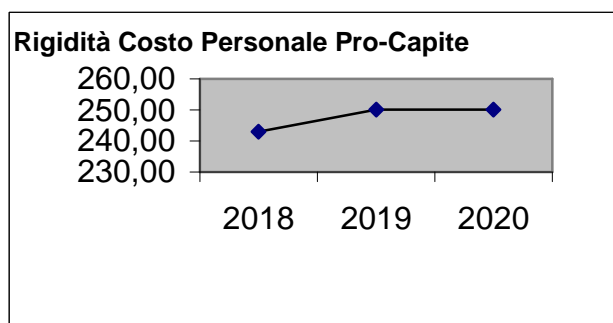
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

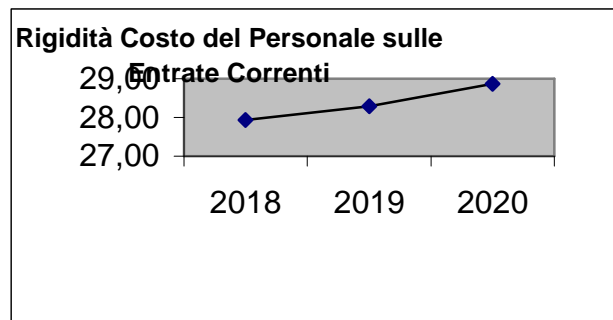
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	29,06 %	30,28 %	31,10 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	243,04 €	250,15 €	250,15 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	27,93 %	28,29 %	28,87 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Ghiffa detiene una partecipazione diretta sono i seguenti:

Organismi strumentali	Enti strumentali	Società
001	Trasporto scolastico	SI

L'ente ha esternalizzato la gestione di alcuni servizi pubblici ad organismi partecipati:

1. Acqua Novara VCO Spa: per la gestione del servizio idrico integrato
2. Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano: assistenza domiciliare e gestione dei servizi socio-assistenziali;
3. Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa Scolastica	SI	Indiretta

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	NO	Società partecipata
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	Società partecipata
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	NO	Esternalizzata
	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICA	NO	Diretta ed esternalizzata
	MANUTENZIONE STRADE	NO	Diretta ed esternalizzata
	PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	NO	Diretta ed esternalizzata

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.06.2014 ha approvato le linee programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (2014-2019). Si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nell'allegato della deliberazione n. 15/2014 "Approvazione della proposta degli indirizzi generali di governo.". L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi. Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2018-2020 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Spesa
MANUTENZIONE OPERE DEMANIALI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	30.000,00	14.000,00	14.000,00	58.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	0,00	0,00	393.790,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	60.000,00	60.000,00	
	- Entrate proprie - Altre	16.630,00	5.830,00	5.830,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	500,00	500,00	500,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	44.200,00	99.900,00	99.900,00	
FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	- Entrate proprie - OO.UU.	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
INTERVENTI DI ADEGUMENTO SCUOLA PRIMARIA DI RONCO	- Entrate proprie - OO.UU.	23.900,00	0,00	0,00	60.000,00
	- Entrate proprie - Altre	36.100,00	0,00	0,00	
SISTEMAZIONE STRADE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	68.800,00	0,00	0,00	68.800,00
REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA RONCO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	- Entrate proprie - Altre	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PER VARIANTI PRGC					
AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	- Entrate proprie - Altre	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE MENZA SCUOLA PRIMARIA	- Entrate proprie - Altre	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6010 / 3019 / 10	RESTITUZIONE OO.UU.	57.765,53	0,00	57.765,53
6130 / 3008 / 10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	28.180,82	0,00	28.180,82
6130 / 3606 / 10	MANUTENZIONE OPERE DEMANIALI	33.478,11	0,00	33.478,11
6130 / 3606 / 11	LAVORI DI RIORDINO E RIQUALIFICAZIONE AREA SOVRASTANTE DARSENA BAJ	68.540,00	0,00	68.540,00
6430 / 3012 / 10	ACQUISTO AREE	3.184,80	0,00	3.184,80
8230 / 3431 / 10	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO CON TELECAMERE PER RICONOSCIMENTO TARGHE IN VIA MARCONI E SU STRADA STATALE 34	14.640,00	0,00	14.640,00
8230 / 3433 / 10	LAVORI PER REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	34.648,00	0,00	34.648,00
8230 / 3491 / 10	SISTEMAZIONE VIA MACCHIAVELLI	34.153,24	0,00	34.153,24
8230 / 3492 / 10	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' CEREDO	155.773,72	0,00	155.773,72
8230 / 3494 / 10	COSTRUZIONE PARCHEGGIO IN LOC. CARGIAGO	5.101,06	0,00	5.101,06
8230 / 3500 / 10	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE VIA MONTE BIANCO	38.170,44	0,00	38.170,44
8230 / 3600 / 10	REALIZZAZIONE OPERE DI MANTENIMENTO SICUREZZA STRADALE	1.830,00	0,00	1.830,00
8290 / 3621 / 11	CONTRIBUTO PER SISTEMAZIONE MURO IN LOC. VILLAGGIO VALDORA	4.750,00	0,00	4.750,00
8530 / 3498 / 10	REALIZZAZIONE OPERE URGENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI DEL 11 - 12 E 13 OTTOBRE 2014	63.385,33	0,00	63.385,33
8530 / 3550 / 10	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE CARONIO - POLLINO E SISTEMAZIONE SMOTTAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DELLA STESSA	16.000,00	0,00	16.000,00
8580 / 3338 / 10	PRESTAZIONI PROFESSIONALI X VARIANTE PRGC	34.957,32	0,00	34.957,32
9030 / 3527 / 10	CONTR. REG X SISTEMAZIONE RII FONTANACCIA MOLINACCIO E BRUGHI	76.990,40	58.320,14	18.670,26
9030 / 3531 / 10	SISTEMAZIONI RII MINORI	8.906,28	181,38	8.724,90
9030 / 3535 / 10	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO DELLA VIGNA (C.R.)	166.385,61	7.129,39	159.256,22
9030 / 3545 / 10	LAVORI DI PULIZIA DEL RIO VALEGGIONE E BRIGLIA SUL	25.500,00	0,00	25.500,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

9030 / 3555 / 10	RIO BALLONA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA A DIFESA ABITATI RIO DELLA VALLE	274.500,00	0,00	274.500,00
	TOTALE:	1.146.840,66	65.630,91	1.081.209,75

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

L'Amministrazione Comunale da anni persegue una politica di contenimento della pressione tributaria. Quando è stata istituita la TASI l'ente ha optato per l'azzeramento delle aliquote.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Ghiffa cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2017 non dovrebbe porre particolari problemi in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi. Pertanto i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione dell'imposta sull'abitazione principale e non ci saranno aumenti di altri tributi e dell'addizionale IRPEF.

Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono puntualmente indicate nella deliberazione annuale di approvazione delle aliquote, tariffe, ecc.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Le aliquote proposte sono quelle approvate nell'anno 2017.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Fattispecie	Aliquota
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.	10,60
Abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e le pertinenze delle stesse classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo (con esclusione degli immobili classificati nella categoria catastale A/10).	3,50
Immobili classificati nella categoria catastale C/1, C/2, C/3, C/4, C/5 e D.	7,60
Aree fabbricabili.	10,60
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI

Le aliquote proposte sono quelle approvate nell'anno 2017.

Fattispecie imponibile	Aliquota proprietà	inquilini
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0,00	0,00
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,00	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00

IUC- TARI

Le tariffe proposte sono quelle approvate nell'anno 2018.

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,80863	41,26585
2 componenti	0,94341	73,36151
3 componenti	1,03967	82,5317
4 componenti	1,11669	100,87208
5 componenti	1,1937	132,96774
6 o più componenti	1,25146	155,89321

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16881	0,4944
102	Campeggi, distributori carburanti	0,35345	0,90805
103	Stabilimenti balneari	0,20046	0,51253
104	Esposizioni, autosaloni	0,15826	0,412
105	Alberghi con ristorante	0,56446	1,44859
106	Alberghi senza ristorante	0,42202	1,07944
107	Case di cura e riposo	0,50115	1,28874
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,52753	1,35301
109	Banche ed istituti di credito	0,29014	0,7416
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,45895	1,17173
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56446	1,45024
112	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,37982	0,97232
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,48533	1,24424
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,22684	0,5768
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,29014	0,7416
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,55325	6,53762
117	Bar, caffè, pasticceria	1,92021	4,91434
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,92845	2,37806
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,8124	2,07483
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,19683	8,19386
121	Discoteche, night club	0,54863	1,41069

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	54.400,00	56.050,00	56.050,00
		cassa	100.552,71		
	2-Segreteria generale	comp	272.797,38	273.020,00	262.070,00
		cassa	359.009,52		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	133.007,19	131.350,00	131.350,00
		cassa	146.810,95		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	22.250,00	23.300,00	22.800,00
		cassa	49.819,39		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	61.500,00	63.200,00	62.650,00
		cassa	77.761,82		
	6-Ufficio tecnico	comp	217.373,55	222.730,00	197.970,00
		cassa	378.774,52		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.828,34	91.200,00	91.200,00
		cassa	93.828,19		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	18.650,00	19.700,00	19.700,00
cassa		29.962,44			
Totale Missione 1		comp	870.806,46	880.550,00	843.790,00
		cassa	1.236.519,54		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	39.460,80	39.430,00	39.430,00
		cassa	40.893,67		
	2-Sistema integrato di	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	sicurezza urbana				
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	39.460,80	39.430,00	39.430,00
		cassa	40.893,67		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	39.400,00	40.800,00	40.800,00
		cassa	59.223,40		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	95.300,00	98.900,00	96.900,00
		cassa	149.917,89		
	7-Diritto allo studio	comp	5.100,00	5.100,00	5.100,00
		cassa	6.132,41		
	Totale Missione 4	comp	139.800,00	144.800,00	142.800,00
		cassa	215.273,70		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.000,00	7.600,00	7.600,00
		cassa	7.000,00		
	Totale Missione 5	comp	7.000,00	7.600,00	7.600,00
		cassa	7.000,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.300,00		
	Totale Missione 7	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.300,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	65.500,00	10.600,00	5.600,00
		cassa	88.285,56		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	65.500,00	10.600,00	5.600,00
		cassa	88.285,56		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	71.200,00	93.600,00	93.600,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		cassa	90.441,43		
	3-Rifiuti	comp	348.800,00	338.250,00	338.250,00
		cassa	399.493,28		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	420.000,00	431.850,00	431.850,00
		cassa	489.934,71		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	1.050,00	1.050,00	1.050,00
		cassa	1.050,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	231.047,05	233.700,00	232.700,00
		cassa	273.185,62		
	Totale Missione 10	comp	232.097,05	234.750,00	233.750,00
		cassa	274.235,62		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.909,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.909,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	26.600,00	19.600,00	20.060,00
		cassa	31.161,29		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	30.500,00	31.450,00	31.450,00
		cassa	33.000,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	20.200,00	21.200,00	21.200,00
		cassa	26.379,09		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	39.950,00	39.950,00	39.950,00
		cassa	40.950,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	30.800,00	30.800,00	30.800,00
		cassa	36.594,79		
	Totale Missione 12	comp	148.050,00	143.000,00	143.460,00
13-Tutela della salute		cassa	168.085,17		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
18-Relazioni con le					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	7.000,00	11.570,00	7.000,00	
		cassa	9.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	68.680,00	70.530,00	82.830,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	15.600,00	14.600,00	14.600,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	91.280,00	96.700,00	104.430,00	
		cassa	9.000,00			
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	31.060,00	28.320,00	25.460,00
			cassa	31.060,00		
Totale Missione 50		comp	31.060,00	28.320,00	25.460,00	
		cassa	31.060,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	2.054.554,31	2.027.100,00	1.987.670,00	
		cassa	2.575.496,97			

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ANNO DI RIFERIMENTO: 2015

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	186.561,14	15.465,39	54.573,13	0,00			51.425,87
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	171.095,75				18.612,65	18.612,65	189.708,40
Totale		15.465,39	54.573,13	0,00	0,00	18.612,65	51.425,87
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	9.425.759,94	7.719.096,13	520.057,54	0,00	662.199,60	204.909,59	8.696.443,68
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.706.663,81				204.909,59		1.911.573,40
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	114.025,27	114.025,27	0,00	0,00			114.025,27
3) Terreni (patrimonio disponibile)	109.676,27	109.676,27	0,00	0,00			109.676,27
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3.389.942,78	1.537.066,53	38.308,00	0,00		102.847,54	1.472.526,99
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.852.876,25				102.847,54		1.955.723,79
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.486.420,50	769.512,07	0,00	0,00		44.592,59	724.919,48
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	716.908,43				44.592,59		761.501,02
6) Macchinari, attrezzature e impianti	65.126,41	13.402,98	4.513,00	0,00		5.387,59	12.528,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.723,43				5.387,59		57.111,02
7) Attrezzature e sistemi informatici	68.647,35	5.647,26	10.759,18	0,00		5.328,56	11.077,88
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	63.000,09				5.328,56		68.328,65
8) Automezzi e motomezzi	263.480,02	0,00	37.450,00	0,00		7.490,00	29.960,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	263.480,02				7.490,00		270.970,02
9) Mobili e macchine d'ufficio	16.570,25	799,61	0,00	0,00		357,23	442,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.770,64				357,23		16.127,87
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	777.694,07	777.694,07	220.242,11	0,00		662.199,60	335.736,58
Totale		11.046.920,19	831.329,83	0,00	662.199,60	1.033.112,70	11.507.336,92

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Co d	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	113.730,00	65.830,00	65.830,00
	- OO.UU. :	48.900,00	60.000,00	60.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	64.830,00	5.830,00	5.830,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	163.500,00	114.400,00	114.400,00
	- Stato :	133.000,00	99.900,00	99.900,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	30.500,00	14.500,00	14.500,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	1.046.464,66	887.457,47	804.020,20	742.777,60	678.905,11	612.289,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	159.007,19	83.437,27	61.242,54	63.872,55	66.616,11	69.478,14
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	887.457,47	804.020,20	742.777,66	678.905,11	612.289,00	542.810,86
Nr. Abitanti al 31/12	2413	2409	2368	2368	2368	2368
Debito medio x abitante	367,78	333,76	313,67	286,70	258,57	229,23

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	45.260,93	37.414,85	33.690,00	31.060,00	28.320,00	28.320,00
Quota capitale	159.007,19	83.437,27	61.250,00	63.880,00	66.620,00	66.620,00
Totale fine anno	204.268,12	120.852,12	94.940,00	94.940,00	94.940,00	94.940,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	1.046.464,66	887.457,47	804.020,20	742.777,60	678.905,11	612.289,00
Oneri finanziari	45.260,93	37.414,85	33.690,00	31.060,00	28.320,00	28.320,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	45.260,93	37.414,85	33.690,00	31.060,00	28.320,00	28.320,00
Entrate correnti	2.046.629,56	2.117.207,22	2.157.765	2.249.070,00	2.313.850,00	2.313.850,00
% su entrate correnti	2,21 %	1,77 %	1,56 %	1,38 %	1,22 %	1,22 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.174,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.081.160,00 0,00	2.093.720,00 0,00	2.052.150,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.054.554,31	2.027.100,00	1.987.670,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		68.680,00	70.530,00	82.830,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	63.880,00 0,00	66.620,00 0,00	69.480,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-31.100,00	0,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	31.100,00 0,00	0,00 0,00	5.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	308.330,00	180.230,00	185.230,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.100,00	0,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	277.230,00 0,00	180.230,00 0,00	180.230,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	5.305.769,12
Spesa	(-)	4.926.858,17
Differenza	=	378.910,95

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS. La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Ghiffa ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	Attività	%
Consorzio dei Servizi Sociali di Verbania	Servizi Sociali	3,85
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Rifiuti	1,34
Consorzio Case di Vacanze Comuni Novaresi	Servizi soggiorni e vacanze	0,50

AZIENDE

Nome	Attività	%
VCO Trasporti Srl	Trasporto pubblico	1,832

ISTITUZIONI

Nome	Attività	%
Istituto storico della Resistenza	Cultura e storia	0,26

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività	%
Acqua Novara VCO Spa	Servizio idrico	0,07
ConserVCO Spa	Rifiuti	1,372
VCO Servizi Spa in liquidazione	Holding	1,832
Distretto Turistico dei Laghi Scarl	Turismo	0,64

UNIONI

Nome	Attività	%
Unione del Lago Maggiore	Istituzionale	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 14		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 5,400	* Provinciali Km. 5,300	* Comunali Km. 33,785
* Vicinali Km. 6,825	* Autostrade Km. 0,000	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	
* Piano reg. approvato	X	
* Progr. di fabbricazione		X
* Piano edilizia economica e popolare		X
D.G.R. 10-6474 del 3/12/2001		

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali		X
* Artigianali		X
* Commerciali		X
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	91.456,60	6.174,31	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	191.521,04	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	111.010,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	647.641,36	1.180.658,60		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	393.173,76	previsione di competenza	1.692.680,00	1.629.230,00	1.681.000,00	1.609.830,00
			previsione di cassa	1.882.312,15	2.022.403,76		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	37.187,26	previsione di competenza	88.665,00	101.680,00	77.470,00	81.070,00
			previsione di cassa	129.724,15	138.867,26		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	141.659,81	previsione di competenza	376.420,00	350.250,00	335.250,00	361.250,00
			previsione di cassa	481.656,54	491.909,81		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	969.868,70	previsione di competenza	1.170.831,81	308.330,00	180.230,00	185.230,00
			previsione di cassa	1.542.362,35	1.278.198,70		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	567.890,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	567.890,00	567.890,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	63.999,59	previsione di competenza	988.200,00	742.500,00	702.500,00	702.500,00
			previsione di cassa	1.036.634,69	806.499,59		
	TOTALE TITOLI	2.173.779,12	previsione di competenza	4.316.796,81	3.131.990,00	2.976.450,00	2.939.880,00
			previsione di cassa	5.640.579,88	5.305.769,12		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.173.779,12	previsione di competenza	4.710.784,45	3.138.164,31	2.976.450,00	2.939.880,00
			previsione di cassa	6.288.221,24	6.486.427,72		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

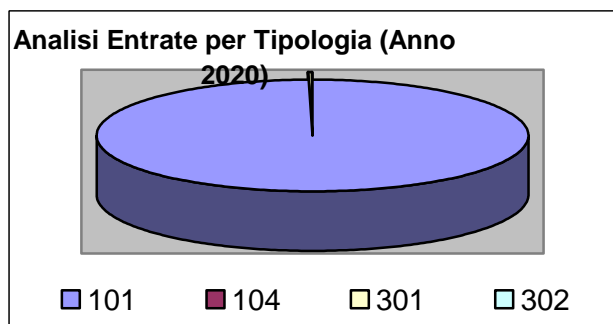
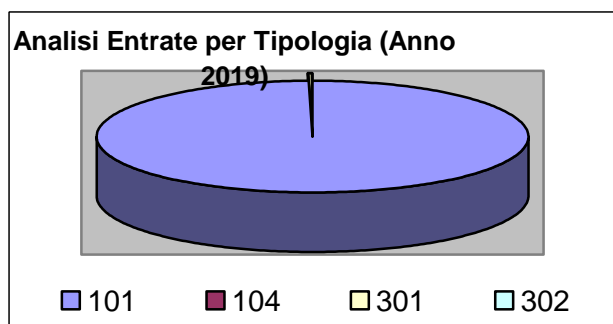
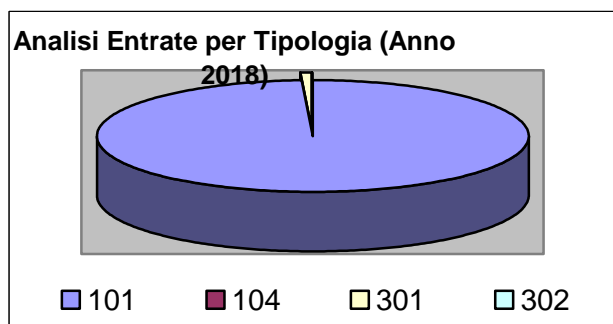
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.613.780,00	1.675.000,00	1.603.830,00
		cassa	1.953.625,29		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	15.450,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	68.778,47		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.629.230,00	1.681.000,00	1.609.830,00
			2.022.403,76		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Gettito previsto IMU:	anno 2018	€.	934.980,00
	anno 2019	€.	930.000,00
	anno 2020	€.	947.730,00

Gettito previsto TASI:	anno 2018	€	0,00
	anno 2019/2020	€.	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito previsto:	anno 2018	€.	151.600,00
	anno 2019	€.	250.000,00
	anno 2020	€.	151.600,00

Le previsioni di gettito sono state effettuate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in base all'incassato del penultimo anno.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata stabilita nella misura dello 0,80% con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29/7/2015 e non si intende modificarla nel triennio in esame.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Gettito previsto:	anno 2018	€.	3.000,00
	anno 2019/2020	€.	3.000,00

L'imposta sulla pubblicità è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 29/09/1995 e non si intende modificarla nel triennio in esame.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU	90.000	60.000	65.000
TASI	==	==	==
TARSU/TARI	6.000	3.000	4.500
ALTRE	==	==	==

T.O.S.A.P.

Gettito previsto:	anno 2018	€.	13.500,00
	anno 2019	€.	13.000,00
	anno 2020	€.	14.500,00

La TOSAP è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 23/09/1994 e modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 8/6/2012 e non si intende modificarla nel triennio in esame.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARI

Gettito previsto: anno 2018 € 383.200,00
 anno 2019/2020 € 385.000,00

Il gettito previsto 2018/2019/2020 è a copertura del 100% dei costi previsti nel piano economico finanziario ed inseriti nel bilancio di previsione.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito previsto: anno 2018 € 21.500,00
 anno 2019 € 21.000,00
 anno 2020 € 22.500,00

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

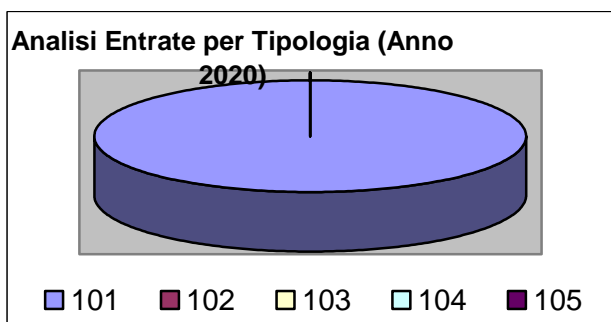
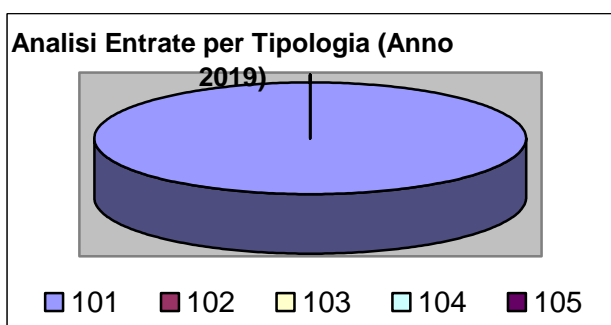
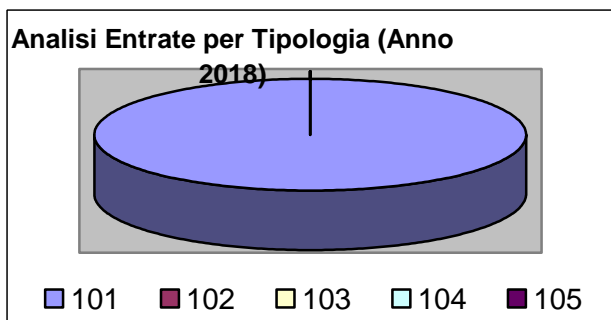
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi euro 15.450,00 anno 2018 ed euro 6.000,00 per gli anni 2019/2020.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI - Imposta di soggiorno: Dott. Antonio Curcio;
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Dott. Antonio Curcio;
Responsabile Tassa occupazione spazi: Dott. Antonio Curcio;
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: (Eternalizzato).

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	101.680,00	77.470,00	81.070,00
		cassa	138.867,26		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	101.680,00	77.470,00	81.070,00
		cassa	138.867,26		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali:

2018 € 26.980,00

2019 € 30.570,00

2020 € 26.870,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali:

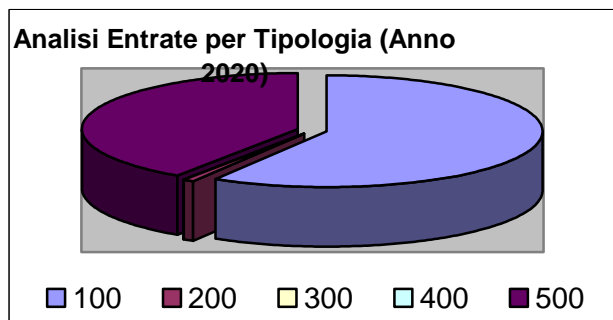
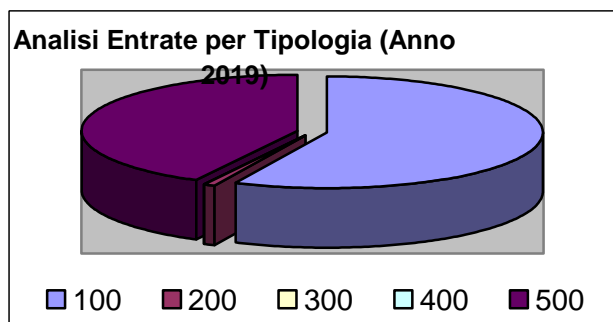
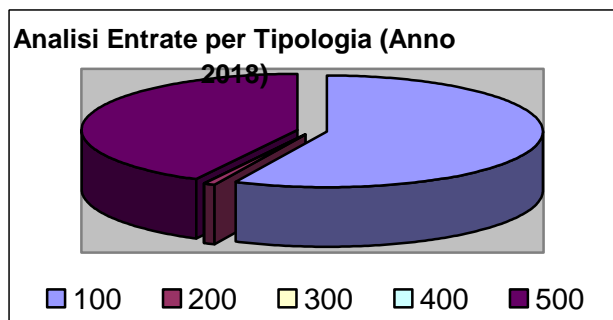
2018 € 74.700,00

2019 € 46.900,00

2020 € 54.200,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	199.850,00	190.850,00	211.850,00
		cassa	224.240,01		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	101,37		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	147.800,00	141.800,00	146.800,00
		cassa	265.068,43		
TOTALI TITOLO		comp	350.250,00	335.250,00	361.250,00
		cassa	491.909,81		



PROVENTI SERVIZI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi comunali si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella delibera di approvazione del sistema tariffario generale e determinazione tasso di copertura dei servizi a domanda individuale.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'ente ammonta a €. 124.050,00 per l'anno 2018 ed euro 118.050,00 per l'anno 2019 ed euro 127.050,00 per l'anno 2020.

PROVENTI DIVERSI

Le entrate più significative sono:

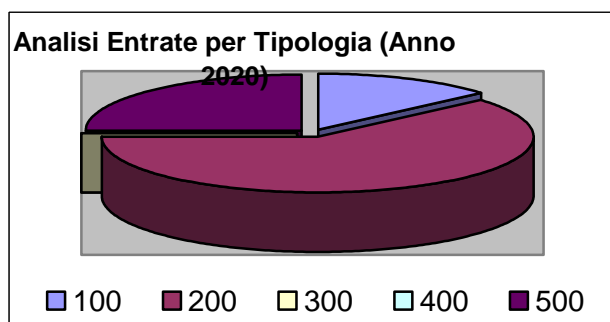
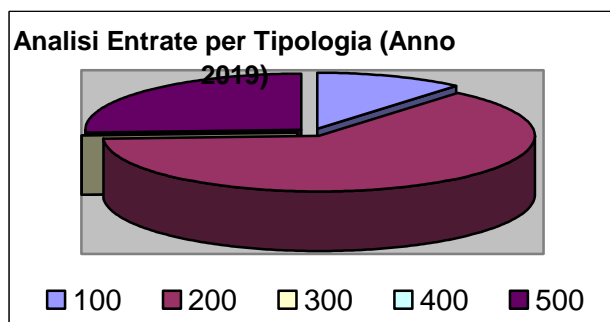
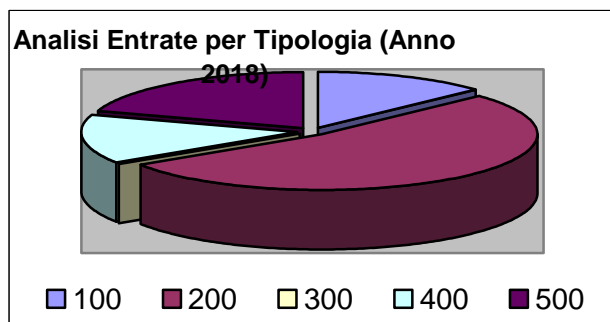
1. Il concorso delle spese per rette di ricovero;
2. Il rimborso delle spese per la convenzione di segreteria generale;
3. Il rimborso delle quote di ammortamento mutui dall'ATO;
4. Il riparto dei fondi di concessione demaniale.

*PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE
IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI*

Per gli anni 2018, 2019 e 2020 è previsto il controllo delle irregolarità e degli illeciti tramite l'utilizzo del personale dipendente.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	40.000,00	20.000,00	25.000,00
		cassa	40.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	163.000,00	113.900,00	113.900,00
		cassa	1.132.868,70		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	43.240,00	0,00	0,00
		cassa	43.240,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	62.090,00	46.330,00	46.330,00
		cassa	62.090,00		
TOTALI TITOLO		comp	308.330,00	180.230,00	185.230,00
		cassa	1.278.198,70		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TRIBUTI IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da sanzioni per abusi o sanatorie.

Anno 2018:	Tributi in conto capitale	€ 40.000,00
Anno 2019:	Tributi in conto capitale	€ 20.000,00
Anno 2020:	Tributi in conto capitale	€ 25.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri enti

Anno 2018:	Trasferimenti ordinari di capitale dello Stato	€ 133.000,00
Anno 2019:	Trasferimenti ordinari di capitale dello Stato	€ 99.900,00
Anno 2020:	Trasferimenti ordinari di capitale dello Stato	€ 99.900,00
Anno 2018:	Trasferimenti di capitale da parte di terzi	€ 30.000,00
Anno 2019:	Trasferimenti di capitale da parte di terzi	€ 14.000,00
Anno 2020:	Trasferimenti di capitale da parte di terzi	€ 14.000,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali riguardanti la vendita di diritti di superficie per l'anno 2018 per la somma di euro 43.240,00.

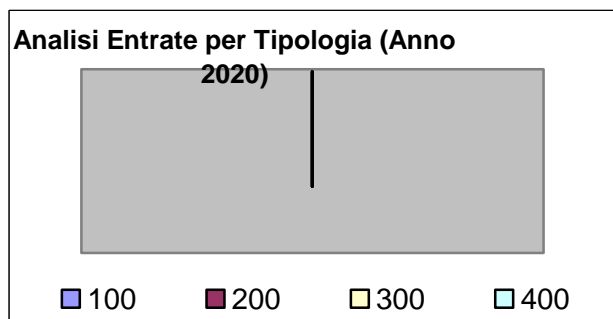
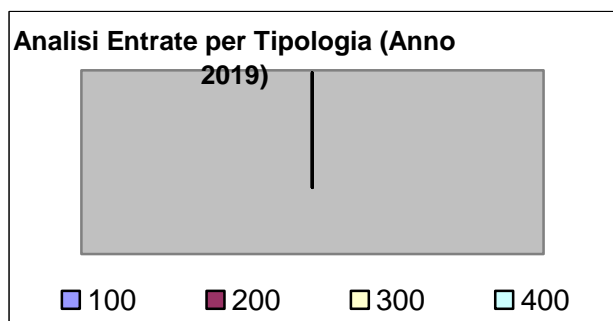
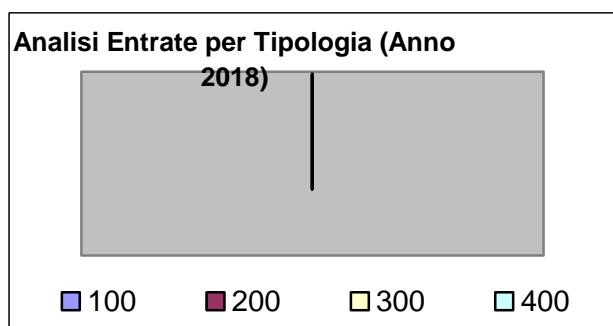
ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard, proventi da conciliazione aree gravate da usi civici e escussione fideiussione lavori non eseguiti (solo per l'anno 2018), canoni per usi civici e il rimborso di danni a proprietà comunali.

Oneri di Urbanizzazione	2018	2019	2020
Parte Corrente	31.000,00	0,00	5.000,00
Investimenti	31.090,00	46.330,00	41.330,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei

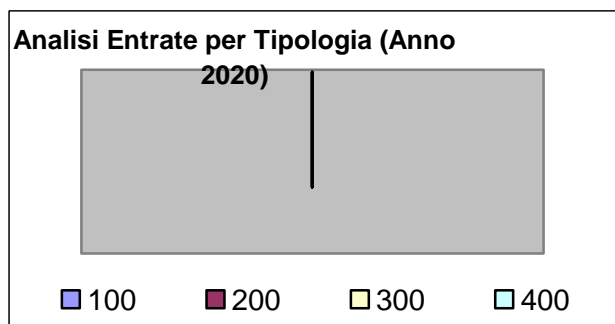
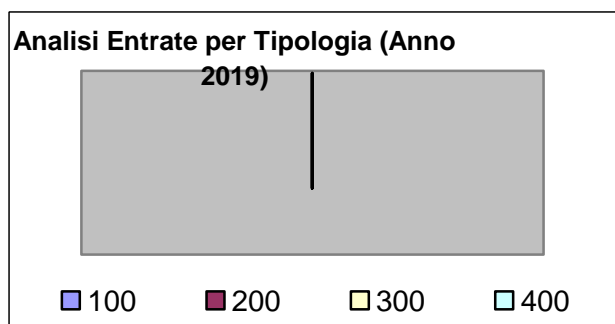
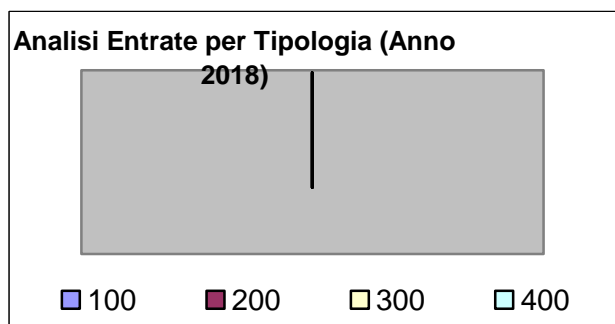
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel caso del Comune di Ghiffa non è stato previsto il ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	567.890,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	567.890,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel caso del Comune di Ghiffa troviamo unicamente la quota di cassa da riscuotere di un mutuo di cui chiedere la somministrazione del saldo per il completamento dell'opera finanziata.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

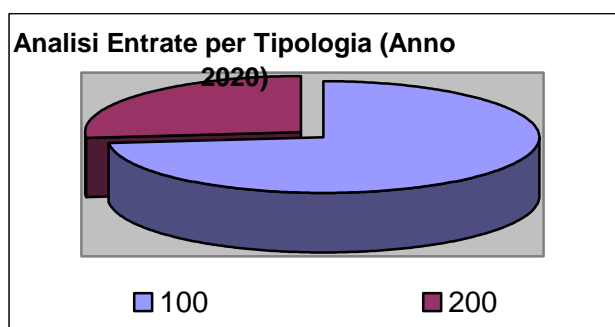
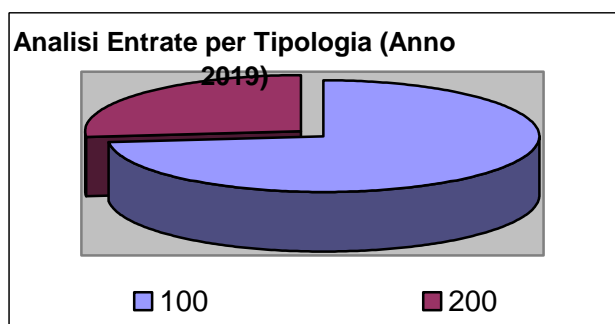
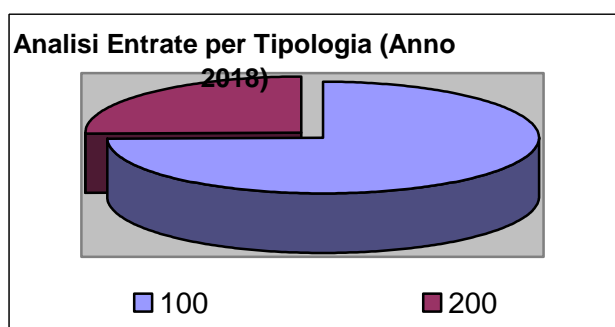
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 2.117.207,22

Limite 5/12 € 882.169,68

L'ente da oltre un decennio non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	555.200,00	515.200,00	515.200,00
		cassa	555.200,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	187.300,00	187.300,00	187.300,00
		cassa	251.299,59		
TOTALI TITOLO		comp	742.500,00	702.500,00	702.500,00
		cassa	806.499,59		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS .

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.654.201,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	92.961,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	370.044,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.117.207,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	211.720,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	31.052,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	180.668,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	742.777,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	742.777,66
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
		0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Accanto ad ogni programma è stato inserito il nome di un Responsabile di Servizio, trattasi del funzionario che ha la responsabilità prevalente, in quanto alcuni programmi trasversalmente sono gestiti da più aree di gestione.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	963.136,46	1.060.780,00	1.024.020,00
		di cui già impegnato	5.796,46	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.462.233,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	39.460,80	39.430,00	39.430,00
		di cui già impegnato	30,80	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.893,67		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	200.800,00	144.800,00	142.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	276.273,70		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	7.000,00	7.600,00	7.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.000,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.300,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	75.600,00	10.600,00	5.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	275.243,74		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	420.000,00	431.850,00	431.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.042.217,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	345.897,05	234.750,00	233.750,00
		di cui già impegnato	347,05	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	672.352,08		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	4.909,00		
		previsione di competenza	148.050,00	143.000,00	143.460,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	168.085,17		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	91.280,00	96.700,00	104.430,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	9.000,00		
		previsione di competenza	94.940,00	94.940,00	94.940,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	94.940,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	742.500,00	702.500,00	702.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	863.410,54		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.138.164,31	2.976.450,00	2.939.880,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.174,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.926.858,17		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.138.164,31	2.976.450,00	2.939.880,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.174,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.926.858,17		

Prima di procedere con il dettaglio dei programmi che compongono ciascuna missione, verranno illustrati gli obiettivi elaborati da ciascun Responsabile di Servizio per il bilancio 2018-2020.

SERVIZIO DEMOGRAFICI

RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio

OBIETTIVI STRATEGICI

Per il triennio 2018/2020 si elencano di seguito i principali obiettivi strategici:

PREVALENTE IMPIEGO DI APPLICATIVI INFORMATICI - DEMATERIALIZZAZIONE

L'attività dei Servizi Demografici nel triennio 2018/2020 punterà sul prevalente impiego di applicativi informatici che consentano la produzione dei relativi servizi mediante procedure automatizzate. Avvalendosi della tecnologia informatica sarà possibile non solo rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze dei cittadini con contenuti costi di produzione dei servizi ma anche assolvere agli adempimenti legislativi che divengono sempre più stringenti per gli addetti ai lavori.

Con l'ANPR si opererà utilizzando una base dati delle informazioni e dei servizi riguardanti i cittadini in un centro unico di gestione che subentrerà all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE). In virtù di queste nuove procedure digitali, l'Istat inoltre potrà effettuare con cadenza annuale il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, utilizzando conferimento degli indirizzi e degli standard comunali.

Nell'anno 2018, in particolare, dovranno essere operati alcuni adeguamenti organizzativi per dare attuazione ad alcune innovazioni normative (allineamento banche dati per il subentro all'ANPR, ecc.) mentre proseguirà l'impegno volto ad ampliare e aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono di documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra P.A. esclusivamente per via telematica.

Servizio elettorale

L'attività dei servizi elettorali si presenta significativamente e puntualmente coinvolta per lo svolgimento degli ormai annuali appuntamenti elettorali.

Nell'anno 2018 si prevedono consultazioni politiche, secondo quanto indicato dagli organi di informazione.

L'ufficio è chiamato puntualmente a dover preparare tutti gli atti relativi al procedimento elettorale partendo dalle revisioni straordinarie delle liste, alla stesura dei verbali, all'approntamento dei seggi elettorali, alla nomina dei presidenti e degli scrutatori, alla propaganda ecc.

Servizi di stato civile

I servizi di stato civile, obbligatori per legge e relativi a nascite, morti, matrimoni e cittadinanza, con il modificarsi della società presentano problematiche sempre più complesse e diverse tra loro e molto meno standardizzate rispetto ad un tempo. In particolare, sono in costante aumento le pratiche per l'acquisto della cittadinanza sia da parte di cittadini comunitari che extracomunitari e dei loro figli. Recentemente inoltre sono state assegnate per legge, nuove, importanti e delicate funzioni in materia di separazione e divorzi con l'incremento preoccupante degli atti relativi.

SERVIZIO TRIBUTI

RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio

OBIETTIVI STRATEGICI

Il “servizio tributi” svolge l’attività connessa all’applicazione delle imposte e delle tasse comunali, mediante le fasi di reperimento soggetti, acquisizione delle denunce, accertamento dell’imponibile, definizione della liquidazione e formazione degli elenchi coattivi.

Predisporre gli atti relativi agli sgravi ed ai rimborsi d’imposta, svolge attività di studio e ricerca in materia di fiscalità locale e difende le ragioni dell’ente in sede di contenzioso tributario.

Fornisce attività di supporto ai contribuenti per agevolare gli adempimenti tributari.

I tributi gestiti direttamente dal settore sono i seguenti:

- a) Imposta Municipale Propria (IMU)
- b) TARI (Tassa sui rifiuti)
- c) TOSAP (Tassa per l’occupazione di suolo pubblico)

L’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono gestite dalla società Irtel Srl.

OBIETTIVI STRATEGICI

Si indicano i principali **obiettivi strategici** che si intendono realizzare nel triennio 2018/2020 che riguardano il servizio in oggetto.

1. Costante aggiornamento dei regolamenti comunali relativi ai tributi in base alle disposizioni legislative che via via vengono emanate. Approvazione delle modifiche;
2. Prosecuzione dell’attività di accertamento dei tributi comunali, in particolare dell’IMU sugli immobili e sulle aree edificabili con riferimento agli anni 2013 e successivi e della tassa sui rifiuti.
3. Gestione del contenzioso, anche alla luce delle nuove disposizioni normative.

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE/ASILO NIDO

RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio

OBIETTIVI STRATEGICI

Si indicano i principali **obiettivi strategici** che si intendono realizzare nel triennio 2018/2020 che riguardano il servizio in oggetto.

PREMESSA

Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono principalmente caratterizzati dalla istituzione, organizzazione e controllo strategico dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per una sussidiarietà orizzontale, e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie.

L'istruzione, settore che rientra tra le c.d. "funzioni fondamentali", è da finanziare completamente. Va quindi realizzata una scrupolosa pianificazione delle azioni, deve essere prevista un'adeguata politica tariffaria, nonché promossa ed attuata una quanto mai opportuna sussidiarietà verticale, tra Stato, Regioni ed Enti locali.

Sotto il profilo finanziario, va rilevata la necessità di rispettare scrupolosamente le indicazioni di contenimento della spesa.

Per queste ragioni, il programma prevede una ancor più rigorosa pianificazione delle disponibilità delle risorse e del loro utilizzo, per assicurare appropriata qualità dei servizi; devono essere attentamente gestiti gli spazi degli edifici scolastici, compresi gli arredi e le attrezzature, nonché le dotazioni strumentali, in modo da rispondere alla crescita dei fabbisogni, nel rispetto degli standard previsti dal Ministero all'Istruzione nei diversi ordini e gradi, della programmazione delle scuole e del c.d. "pareggio finanziario" ex "patto di stabilità".

Vanno mantenuti i servizi già istituiti:

Istruzione Pubblica

Il programma pubblica istruzione coinvolge tutto il settore scolastico ed è finalizzato al miglioramento dei servizi per l'istruzione. Esso è relativo a tutti gli strumenti di supporto che l'Amministrazione fornisce all'Istituto Scolastico Comprensivo ed ai servizi di assistenza scolastica quali la mensa e servizio trasporto scolastico per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione scolastica.

In particolare:

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio dell'effettivo diritto - dovere di istruzione;
- fornire strutture, mezzi e sostegno ad una attività scolastica all'altezza dei tempi in ogni ordine educativo;
- prestare i servizi scolastici e assicurarne la qualità;
- sostenere le attività sportive (progetto Amico Sport e Minivolley).

Refezione – La refezione scolastica comunale ha ormai raggiunto dimensioni ragguardevoli in termini di numero di pasti erogati. L'appalto attualmente in essere è in scadenza con il termine dell'A.S. 2017/2018;

L'attuale servizio prevede l'utilizzo di:

Prodotti ortofrutticoli biologici (VERDURE e FRUTTA) nonché ulteriori prodotti biologici

Progetti vari di informazione/formazione/educazione alimentare

Libri di testo

Il Comune deve provvedere alla fornitura dei libri di testo agli alunni di tutte le scuole primarie, statali e paritarie. In applicazione del principio di sussidiarietà, i testi scolastici sono garantiti ai soli alunni residenti. Il programma contempla quest'intervento anche per i

bambini residenti frequentanti le scuole site sul territorio ed anche per coloro che, essendo residenti, sono iscritti a scuole in altri Comuni.

Sostegno all'offerta formativa

Nell'ambito della proposta didattica fornita s'intende estendere l'attività formativa anche rispetto alla pratica motoria, fisica e sportiva come uno degli strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo. E' stato mantenuto il sostegno ai progetti educativi proposti dall'Istituto Comprensivo per le scuole elementari di Ghiffa.

Asilo Nido

Il Comune di Ghiffa anche per l'anno scolastico 2017/2018 ha confermato all'adesione alla convenzione con il Comune di Verbania per l'accesso di n. 3 bambini residenti nel Comune di Ghiffa presso l'asilo nido comunale di Verbania.

L'ente contribuisce alle spese dovute per il diritto di accesso per la quota di euro 100,00 mensili ad utente, a parziale copertura del contributo richiesto da parte del Comune di Verbania, pari ad euro 200,00 mensili per utente.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere attiva la convenzione con il Comune di Verbania anche per gli anni successivi.

SERVIZIO SEGRETERIA/ECONOMATO/SERVIZI GENERALI/SERVIZI SOCIALI

RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio

OBIETTIVI STRATEGICI

Si indicano i principali **obiettivi strategici** che si intendono realizzare nel triennio 2018/2020 che riguardano il servizio in oggetto.

L'attività del Servizio Segreteria è svolta prevalentemente a supporto degli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) e degli Uffici e Servizi comunali.

Per l'anno in corso l'Amministrazione ritiene di proporre le seguenti attività:

- a) liquidazione di quote associative e contributi ad Enti, Consorzi ed Associazioni cui aderisce il Comune di Ghiffa.
- b) liquidazione di contributi economici in favore di persone bisognose;
- c) espletamento delle procedure inerenti la stipula dei vari contratti sulla base di appalti/concessioni conferiti dal servizio in oggetto.

Il "servizio economato" provvede alla gestione della cassa economale per far fronte alle minute spese di ufficio ed alle spese straordinarie ed urgenti per le quali è indispensabile il pagamento in contanti.

Si prevede l'acquisto di attrezzature informatiche per il passaggio dal cartaceo al digitale per l'importo di euro 1.000,00

SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO
RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio
OBIETTIVI STRATEGICI

Il “servizio finanziario” si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione. Provvede alla registrazione e smistamento di tutte le fatture di acquisto, all'emissione delle fatture di vendita, alla tenuta dei registri I.V.A. e alla tenuta dei libri contabili della contabilità generale.

Le principali attività svolte dal servizio finanziario sono:

1. Vigilare, controllare, coordinare e gestire l'attività finanziaria dell'Ente;
2. Provvedere alla tenuta ed alla elaborazione dei registri contabili;
3. Predisporre e gestire il Bilancio di Previsione e il DUP secondo la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 118/2011;
4. Gestire le entrate e le spese dell'ente;
5. Verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale, sulla base delle proposte da parte dei responsabili dei servizi interessati;
6. Verificare lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
7. Salvaguardia degli equilibri di bilancio;
8. Registrare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
9. Registrare gli ordinativi di riscossione e di pagamento;
10. Predisporre le verifiche di cassa;
11. Predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto della gestione;
12. Attività di gestione dell'indebitamento;
13. Tenuta dei rapporti con la Tesoreria dell'ente;
14. Parificazione dei rendiconti degli agenti contabili interni;
15. Assistenza all'attività dell'organo di revisione dell'ente;
16. Referente dell'ente nell'attività collaborativa di controllo finanziario svolta dalla Corte dei Conti;
17. Predisposizione degli atti relativi alla procedura di approvazione delle proposte di variazione del bilancio di previsione;
18. Compilazione delle certificazioni ministeriali (patto di stabilità, certificato al bilancio di previsione, certificato al rendiconto della gestione, questionari SOSE, ecc).

OBIETTIVI STRATEGICI

Si indicano i principali **obiettivi strategici** che si intendono realizzare nel triennio 2018/2020 che riguardano il servizio in oggetto.

A partire dal 1° gennaio 2016 è entrata a pieno regime la nuova contabilità armonizzata prevista dal D. Lgs 118/2011. Nel 2018 la principale finalità del Servizio Finanziario sarà il completamento delle ultime fasi per il totale passaggio alla nuova contabilità armonizzata. Si dovrà, in particolare, porre attenzione all'applicazione dei nuovi principi di contabilità patrimoniale che culmineranno nella redazione del bilancio consolidato. L'obiettivo del prossimo triennio sarà introdurre e consolidare tutte le novità previste dalla contabilità armonizzata nell'attività finanziaria dell'ente.

1. monitoraggio del rispetto dei limiti di contenimento di spesa di cui al D.L.78/2010 per determinate tipologie di spesa;
2. monitoraggio costante dei dati del saldo del pareggio di bilancio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

3. valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici o di cedere spazi al Patto nazionale orizzontale;
4. monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di " Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati dalla legislazione vigente o comunque ridurre al minimo desti stessi;
5. monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
6. rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici e corretta applicazione del IV e V livello del Piano dei Conti;
7. produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
8. gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO – SETTORE LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Tiziano Caretti
OBIETTIVI STRATEGICI

Si indicano i principali obiettivi strategici che si intendono realizzare nel triennio 2018 – 2020 che riguardano il servizio di competenza:

- a) realizzare le varie opere pubbliche evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel rispetto della loro priorità.
- b) eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale.
- c) procedere all'acquisto di beni mobili ed attrezzature necessari per il funzionamento dei vari uffici e la manutenzione del patrimonio.

Manutenzione dei fabbricati e del patrimonio comunale

Si riferisce alla necessità di eseguire le opere minime indispensabili di parte del patrimonio edilizio esistente, le urgenze riguardano gli edifici scolastici, le strade comunali che necessitano di interventi di asfaltatura, la manutenzione dei punti luce della pubblica illuminazione;

La spesa stimata è pari ad € 221.130,00

**SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE URBANISTICA ED
EDILIZIA PRIVATA**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio

OBIETTIVI STRATEGICI

Finalità da conseguire:

Gestisce i servizi relativi all'urbanistica ed all'edilizia privata

Si indicano i principali obiettivi strategici che si intendono realizzare nel triennio 2018 – 2020 che riguardano il servizio di competenza:

Sportello unico dell'edilizia (SUE)- semplificazione delle procedure amministrative – attivazione delle procedure telematiche: si intende avviare l'adesione ad una piattaforma digitale on-line per la trasmissione delle pratiche in formato digitale;

Riorganizzazione della banca dati dell'edilizia privata: si intende provvedere al passaggio della banca dati esistente su nuovo programma gestionale per una compatibilità con il sistema digitale che si intenderà avviare per le pratiche on-line.

Spese di investimento

Si riferiscono alle spese necessarie per la redazione delle varianti del PRGC, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad opere urgenti di manutenzione urbanistica;

La spesa stimata è pari ad € 56.100,00

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABIL E DEL SERVIZIO: Dott. Antonio Curcio
OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi che configurano il servizio della Polizia Locale e Amministrativa si articolano nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull'intero territorio comunale.

- assistenza in occasione di eventuali consultazioni elettorali o referendarie
- assistenza durante eventi e manifestazioni di qualsiasi tipo (religioso, sportivo, turistico, culturale, ecc.) per espletamento funzioni di viabilità e ordine e sicurezza pubblica,
- rappresentanza dell'Ente e scorta gonfalone,
- gestione verbali elevati per violazione al Codice della Strada e vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti con funzione sanzionatoria in caso di comportamenti devianti.

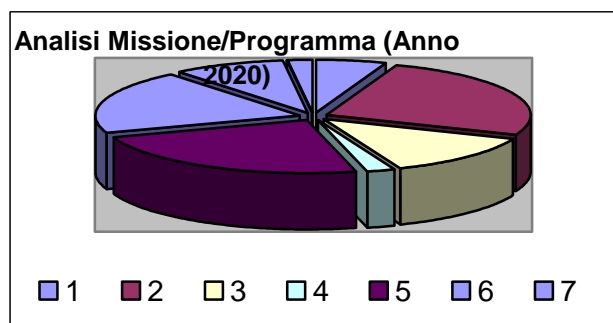
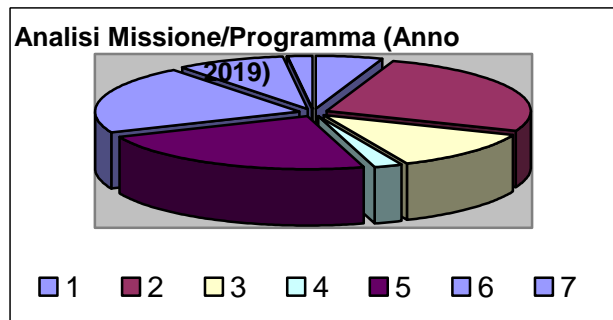
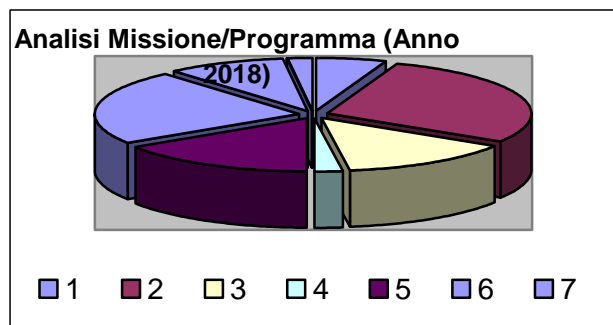
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	54.400,00	56.050,00	56.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.552,71			
2	Segreteria generale	comp	272.797,38	273.020,00	262.070,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.009,52			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	133.007,19	131.350,00	131.350,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	146.810,95			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	22.250,00	23.300,00	22.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.819,39			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	152.830,00	243.430,00	242.880,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	299.290,75			
6	Ufficio tecnico	comp	217.373,55	222.730,00	197.970,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	378.774,52			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.828,34	91.200,00	91.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	93.828,19			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	19.650,00	19.700,00	19.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.147,24			
TOTALI MISSIONE		comp	963.136,46	1.060.780,00	1.024.020,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.462.233,27			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

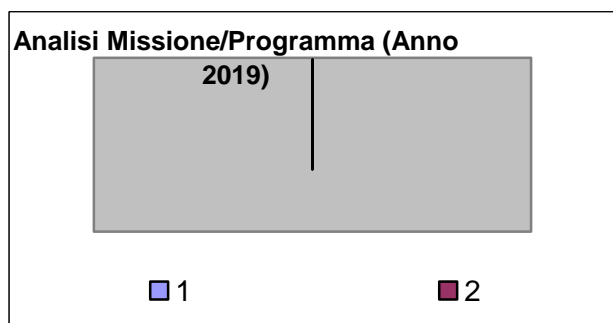
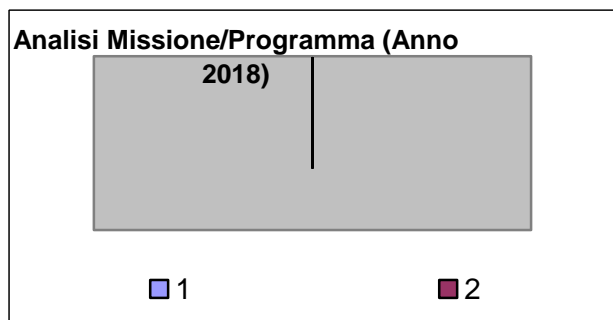
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

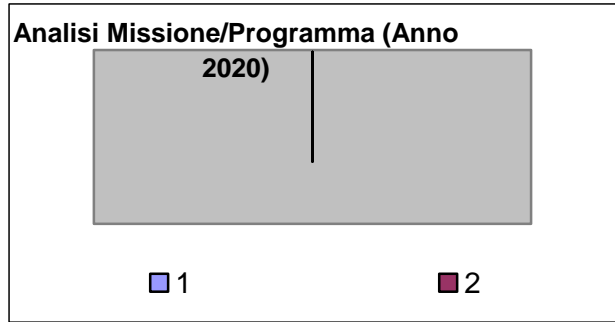
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



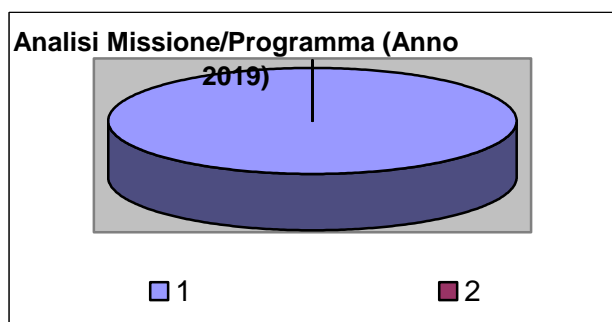
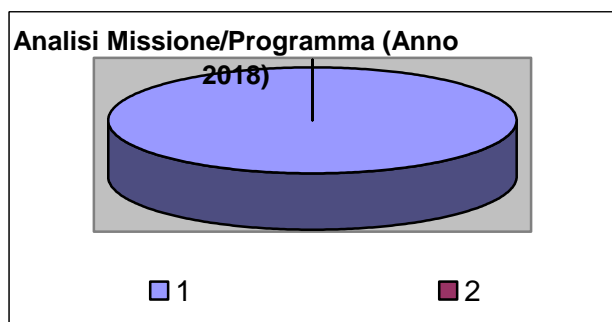
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

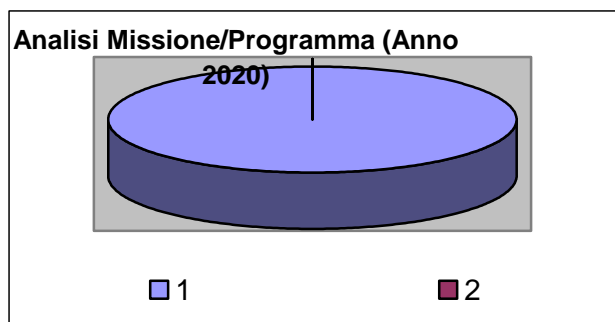
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	39.460,80	39.430,00	39.430,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.893,67			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	39.460,80	39.430,00	39.430,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.893,67			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

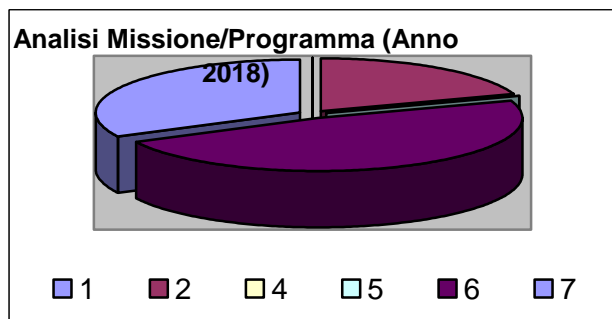
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

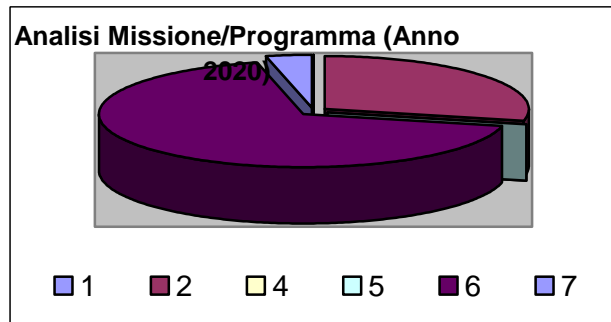
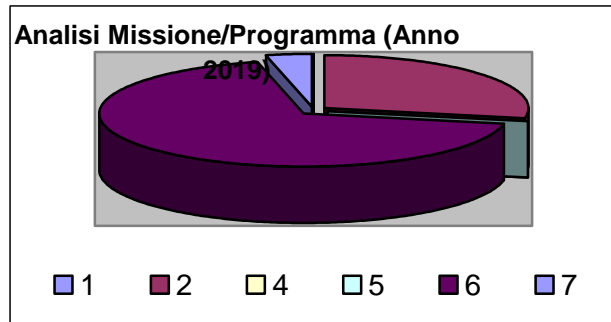
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	39.400,00	40.800,00	40.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.223,40			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	96.300,00	98.900,00	96.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.917,89			
7	Diritto allo studio	comp	65.100,00	5.100,00	5.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.132,41			
TOTALI MISSIONE		comp	200.800,00	144.800,00	142.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.273,70			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

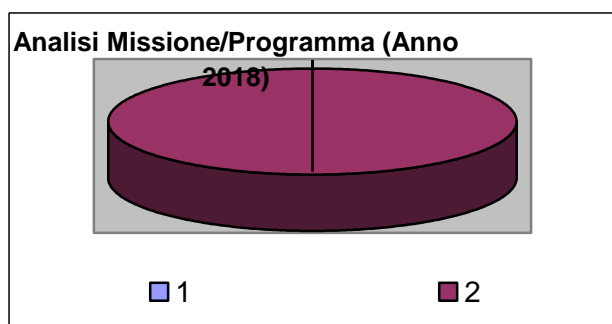
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

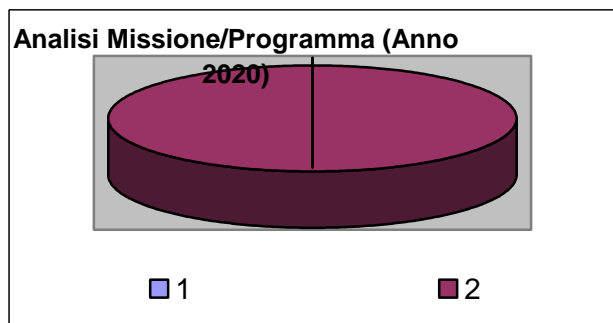
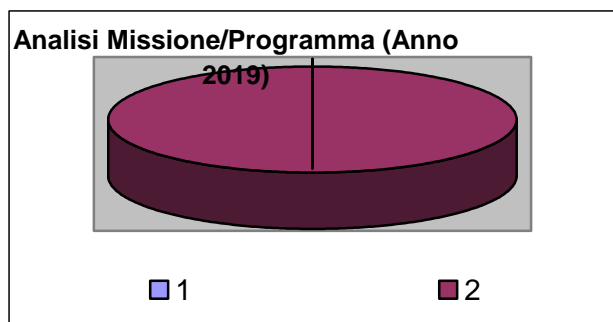
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.000,00	7.600,00	7.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.000,00	7.600,00	7.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

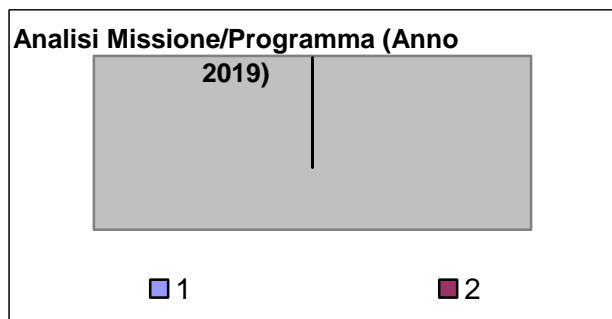
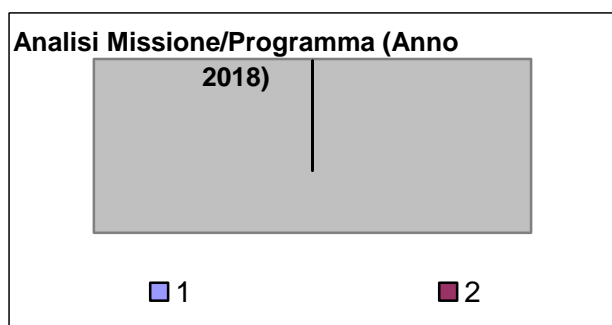
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

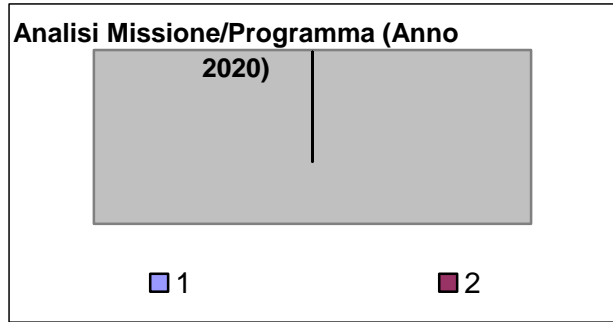
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Geom. Tiziano Caretti
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.300,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.300,00			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

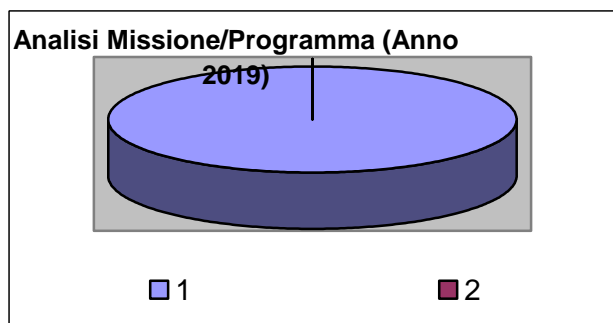
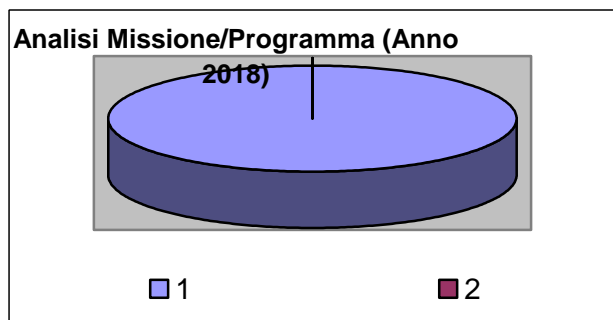
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

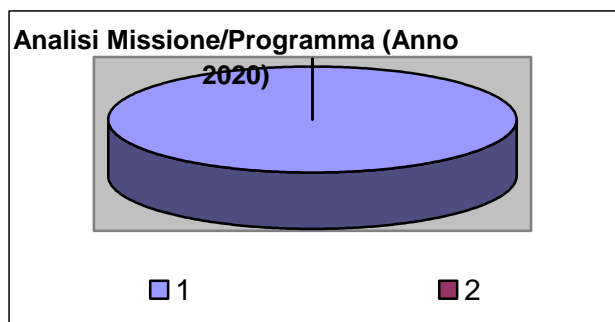
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	75.600,00	10.600,00	5.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	275.243,74			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	75.600,00	10.600,00	5.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	275.243,74			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

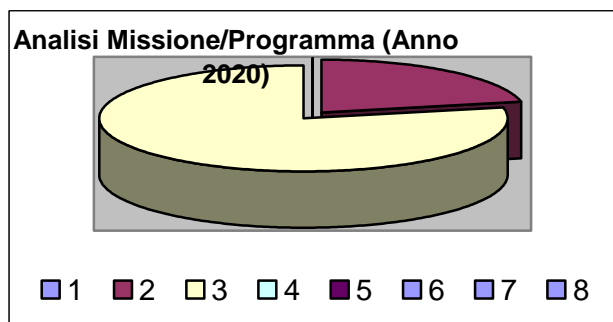
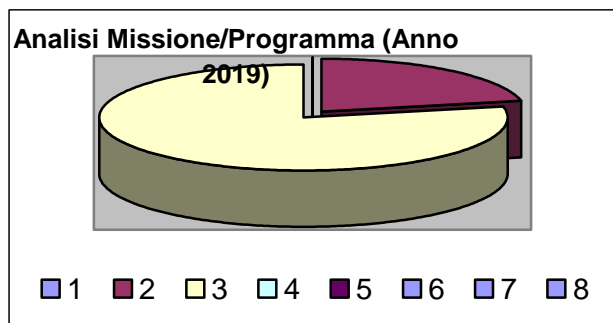
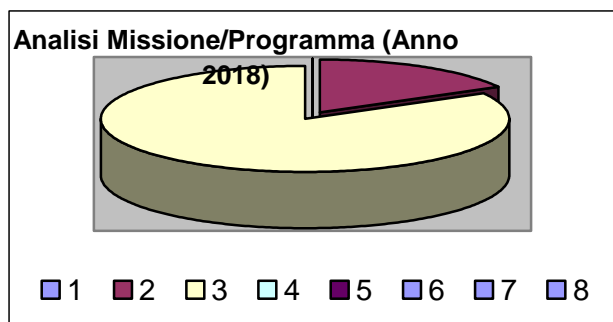
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	71.200,00	93.600,00	93.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	642.723,72			
3	Rifiuti	comp	348.800,00	338.250,00	338.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	399.493,28			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	420.000,00	431.850,00	431.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.042.217,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:
Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

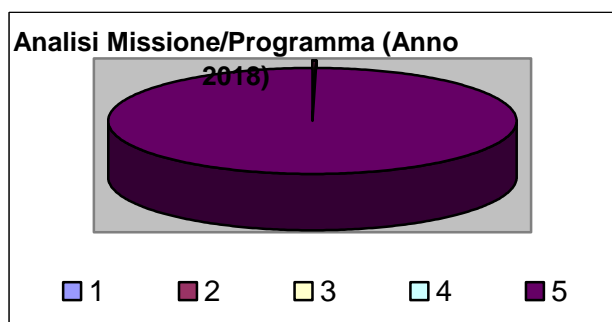
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

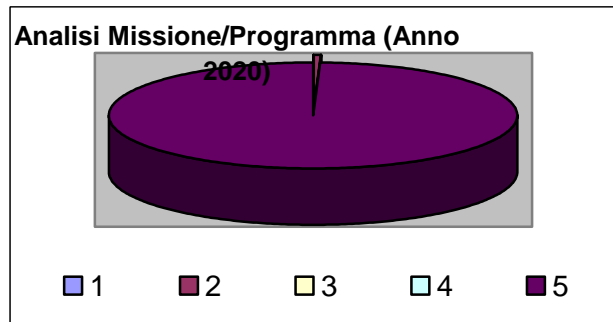
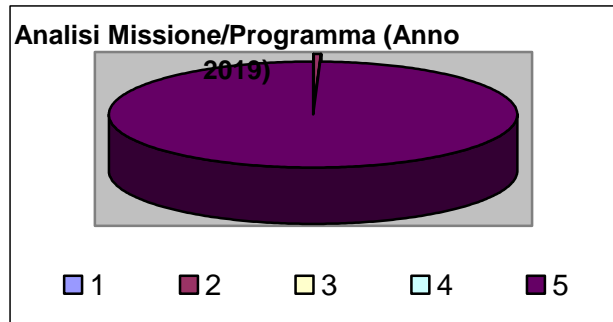
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	1.050,00	1.050,00	1.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.050,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	344.847,05	233.700,00	232.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	671.302,08			
TOTALI MISSIONE		comp	345.897,05	234.750,00	233.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	672.352,08			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

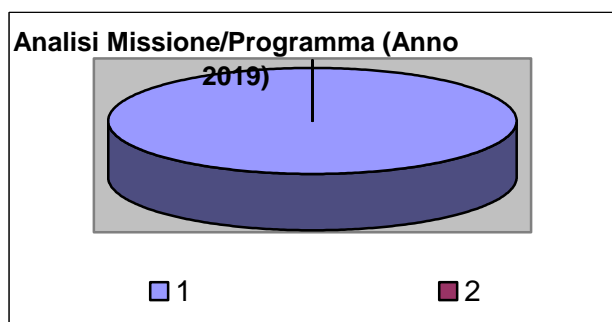
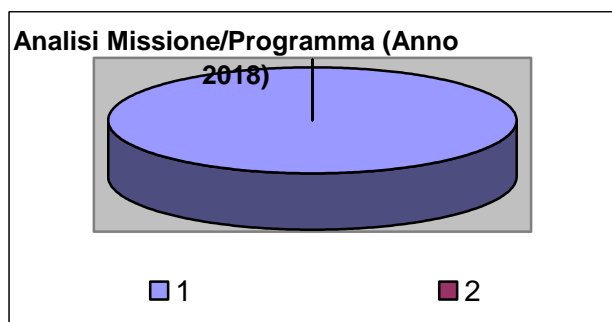
Missione 11 - Soccorso civile

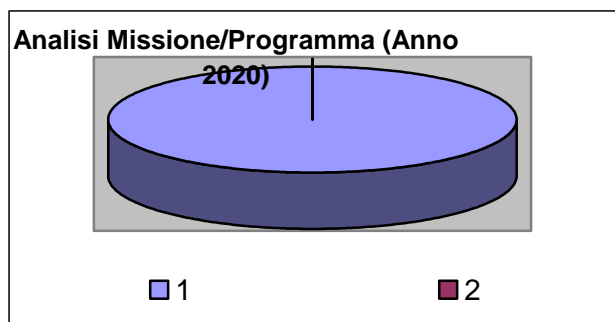
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.909,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.909,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

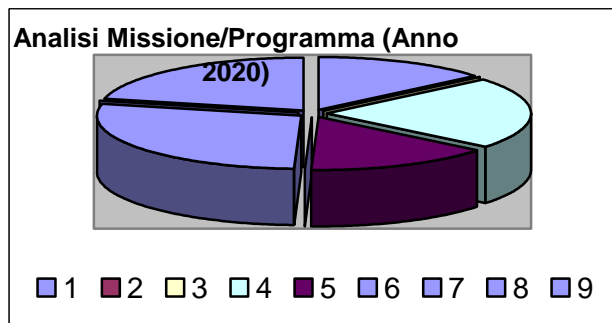
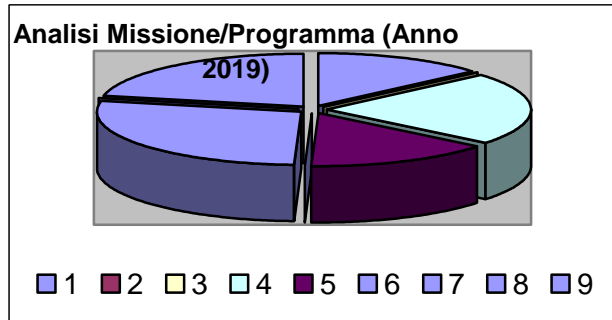
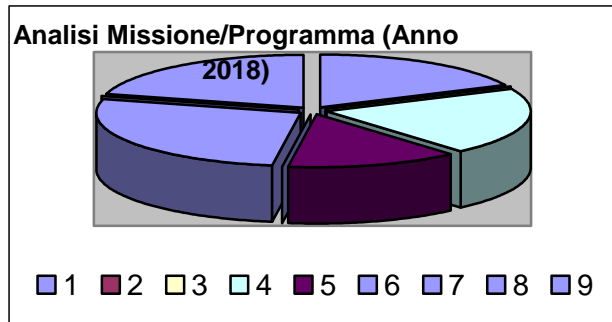
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	26.600,00	19.600,00	20.060,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.161,29			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	30.500,00	31.450,00	31.450,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.000,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	20.200,00	21.200,00	21.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.379,09			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	39.950,00	39.950,00	39.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.950,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	30.800,00	30.800,00	30.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.594,79			
TOTALI MISSIONE		comp	148.050,00	143.000,00	143.460,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.085,17			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

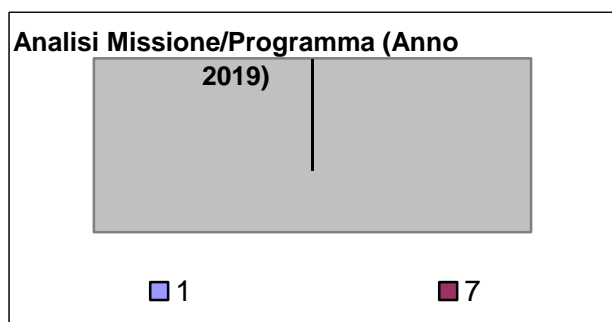
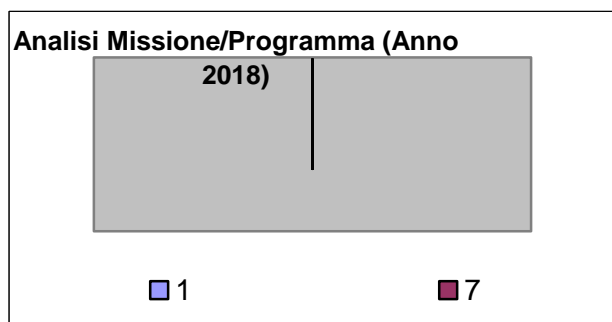
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

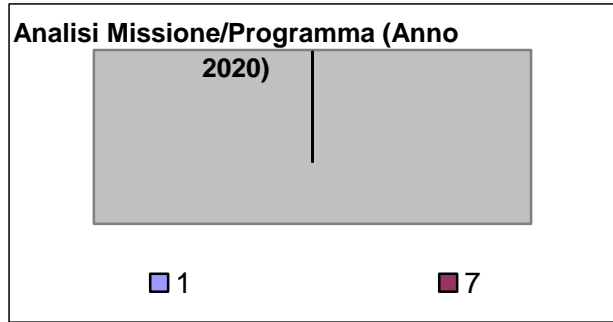
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

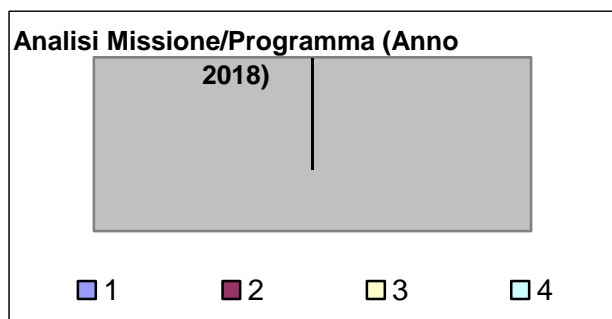
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

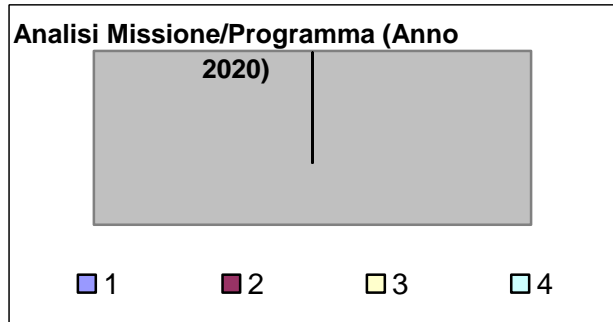
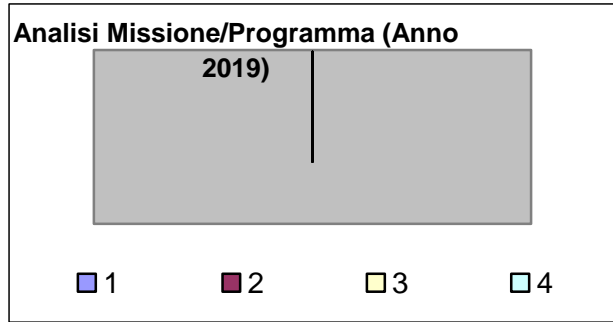
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

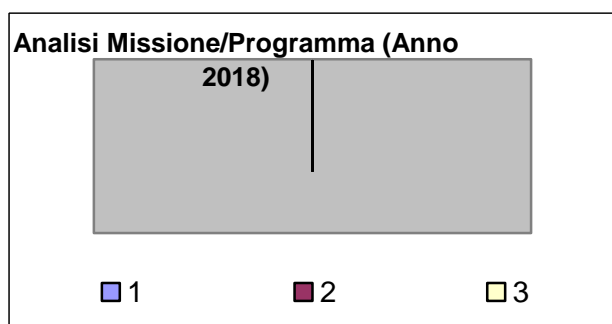
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

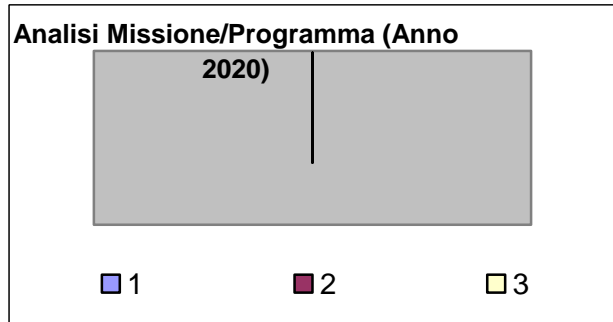
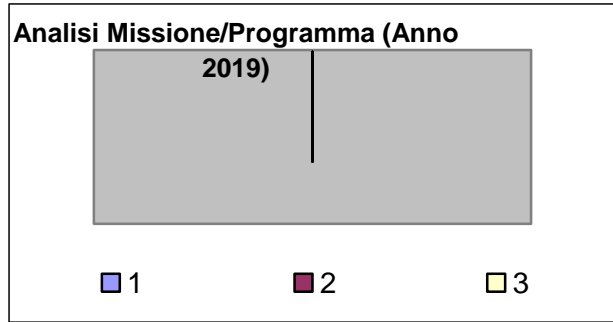
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



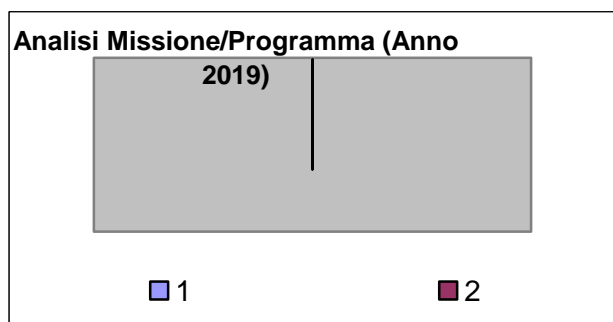
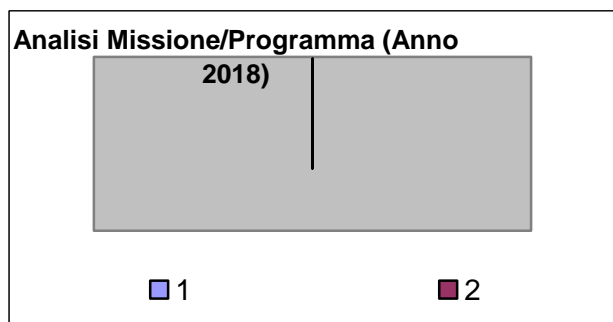
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

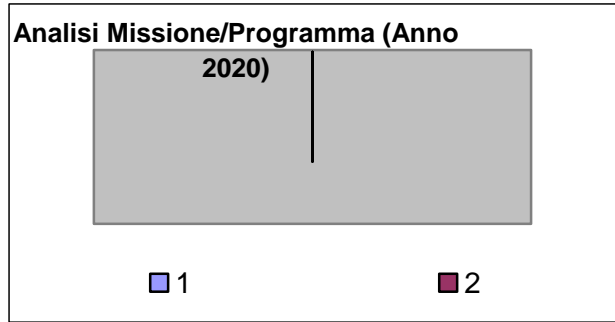
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

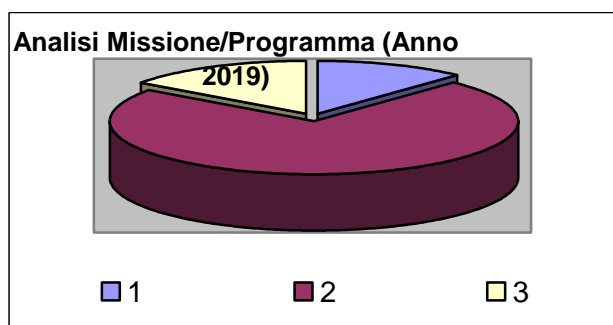
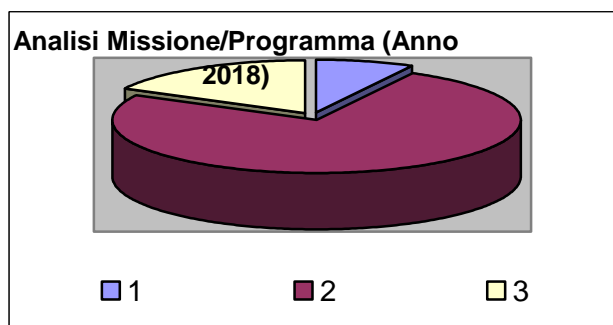
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

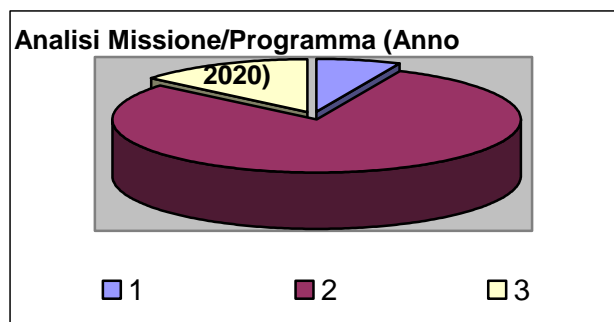
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	7.000,00	11.570,00	7.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	68.680,00	70.530,00	82.830,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	15.600,00	14.600,00	14.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	91.280,00	96.700,00	104.430,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	7.000,00	0,34
2° anno	11.570,00	0,57
3° anno	7.000,00	0,35

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	9.000,00	0,29

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 75% nel 2018, il 85% nel 2019 e il 95% nel 2020.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	68.680,00	75
2° anno	70.530,00	85
3° anno	82.830,00	95

Nella voce **Altri fondi** sono stati fatti accantonamenti negli anni precedenti per le indennità di fine mandato del Sindaco e per spese potenziali derivanti da contenzioso. Negli anni 2018, 2019 e 2020 sono stati previsti accantonamenti al fondo rinnovi contrattuali.

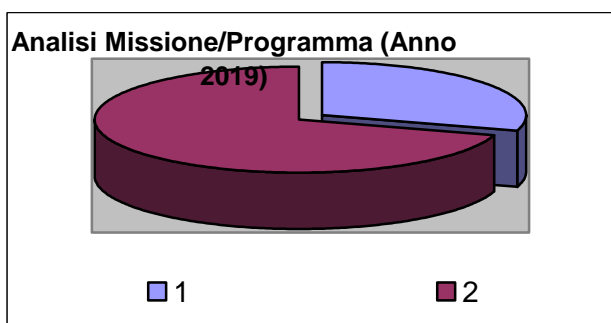
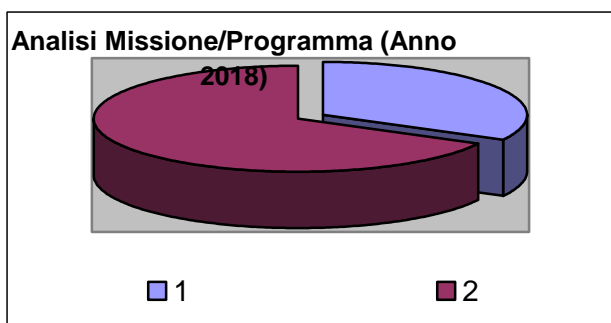
Missione 50 - Debito pubblico

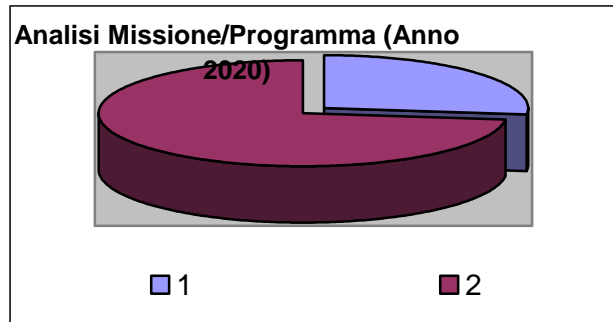
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	31.060,00	28.320,00	25.460,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.060,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	63.880,00	66.620,00	69.480,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.880,00			
TOTALI MISSIONE		comp	94.940,00	94.940,00	94.940,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.940,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

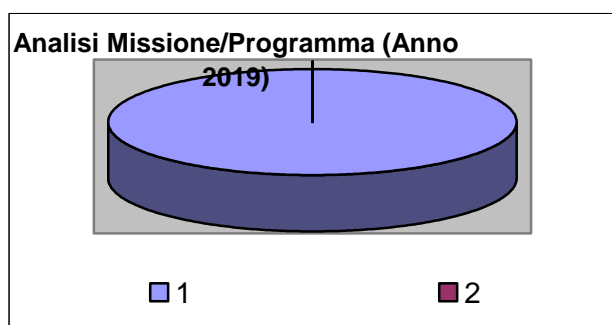
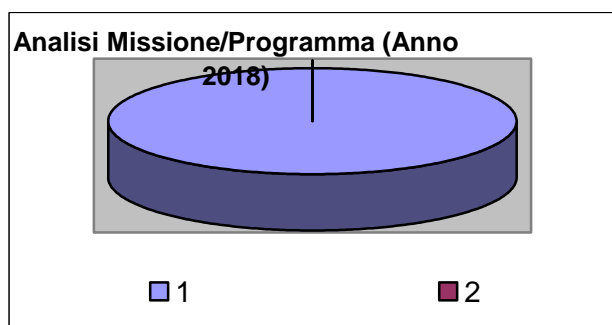
Missione 99 - Servizi per conto terzi

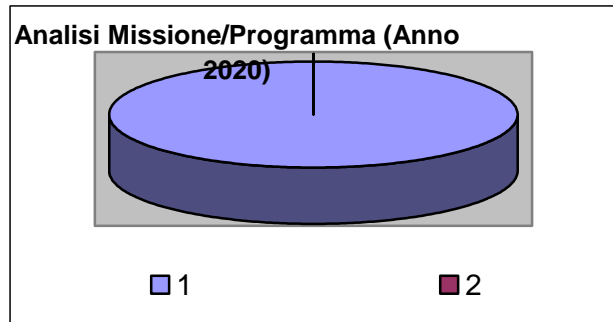
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	742.500,00	702.500,00	702.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	863.410,54			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	742.500,00	702.500,00	702.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	863.410,54			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione risultano essere sostanzialmente adeguati.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 296 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEI SERVIZI COMUNALI ANNO 2018	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 297 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEI SERVIZI COMUNALI ANNO 2018 E 2019	1.650,00	1.650,00	0,00
n° 298 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEI SERVIZI COMUNALI ANNO 2018 E 2019	4.223,88	4.223,88	0,00
n° 317 - SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI PER GLI ANNI 2018 - 2019 (CIG ZDE1D40163).	1.244,40	1.244,40	0,00
n° 318 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PERIODO 1/10/2017 - 31/03/2018 (CIG ZF41D42C93).	5.581,50	0,00	0,00
n° 320 - MANUTENZIONE IMPIANTO DI SICUREZZA DEGLI UFFICI COMUNALI SITUATI NELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA SS. TRINITA' ANNI 2017 - 2018	414,80	0,00	0,00
n° 352 - AFFIDAMENTO INCARICO GESTIONE CONTABILITA' IVA COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI	1.220,00	0,00	0,00
n° 353 - SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI E SERVIZI IGIENICI STAZIONE LACUALE DAL 1/6/2017 AL 31/12/2019 (CIG ZDC1EB85E8).	16.817,11	16.817,11	0,00
n° 422 - SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE DI ALCUNE LOCALITÀ COMUNALI PER IL PERIODO 10/10/2017 - 09/10/2018	881,76	0,00	0,00
n° 423 - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DI ALCUNE LOCALITÀ COMUNALI PER IL PERIODO 20/09/2017 - 19/09/2018	1.454,19	0,00	0,00
n° 424 - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE DELLE SCUOLE PRIMARIE SITE NELLE LOCALITÀ GHIFFA E CARGIAGO PER IL PERIODO 1/9/2017 - 31/8/2018	1.268,80	0,00	0,00
n° 494 - COMPENSO REVISORE DEI CONTI DAL 1/1/2018 AL 18/07/2018 - GRIECO GIUSEPPE	3.014,25	0,00	0,00
n° 500 - ASSISTENZA E UTILIZZO SOFTWARE DEL TOTEM NELL'AMBITO DEL PROGETTO "STORIE DI LAGO" ANNO 2018	549,00	0,00	0,00
n° 510 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL PERIODO 1/11/2017 - 31/12/2018	1.812,92	0,00	0,00
n° 514 - INTEGRAZIONE CONTRATTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE ANNI 2018/2019	514,84	514,84	0,00
TOTALE IMPEGNI:	42.647,45	26.450,23	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

ConserVCO

Bilancio 2011 + 77.660 Utile d'esercizio
Bilancio 2012 - 274.256 Perdita d'esercizio
Bilancio 2013 + 12.045 Utile d'esercizio
Bilancio 2014 - 84.534 Perdita d'esercizio
Bilancio 2015 + 5.863 Utile d'esercizio
Bilancio 2016 + 38.014 Utile d'esercizio

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2011 + 857.066 Utile d'esercizio
Bilancio 2012: + 2.363.706 Utile d'esercizio
Bilancio 2013: + 1.739.715 Utile d'esercizio
Bilancio 2014: + 2.066.506 Utile d'esercizio
Bilancio 2015: + 3.653.414 Utile d'esercizio
Bilancio 2016: + 7.266.047 Utile d'esercizio

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	Investimento	Spesa
73	MANUTENZIONE OPERE DEMANIALI	30.000,00
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	61.330,00
78	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	25.000,00
79	INTERVENTI DI ADEGUMENTO SCUOLA PRIMARIA DI RONCO	60.000,00
80	SISTEMAZIONE STRADE	68.800,00
81	REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA RONCO	20.000,00
82	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER VARIANTI PRGC	10.100,00
83	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	1.000,00
84	ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCUOLA PRIMARIA	1.000,00
	TOTALE SPESE:	277.230,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa
72	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI RII DELLA FONTANACCIA, DEL MOLINACCIO E BRUGHI E DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	0,00
73	MANUTENZIONE OPERE DEMANIALI	14.000,00
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	166.230,00
78	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00
79	INTERVENTI DI ADEGUMENTO SCUOLA PRIMARIA DI RONCO	0,00
80	SISTEMAZIONE STRADE	0,00
81	REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA RONCO	0,00
82	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER VARIANTI PRGC	0,00
83	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	0,00
84	ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCUOLA PRIMARIA	0,00
	TOTALE SPESE:	180.230,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
72	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI RII DELLA FONTANACCIA, DEL MOLINACCIO E BRUGHI E DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	0,00
73	MANUTENZIONE OPERE DEMANIALI	14.000,00
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI	166.230,00
78	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

79	INTERVENTI DI ADEGUMENTO SCUOLA PRIMARIA DI RONCO	0,00
80	SISTEMAZIONE STRADE	0,00
81	REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA RONCO	0,00
82	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER VARIANTI PRGC	0,00
83	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	0,00
84	ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCUOLA PRIMARIA	0,00
	TOTALE SPESE:	180.230,00

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale***

Si rinvia a quanto già indicato negli obiettivi strategici dal Servizio Gestione Risorse Umane.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

E' stato affidato con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria n. 26 in data 5/11/2014 apposito incarico alla ditta Geoter Sa per la redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Considerazioni Finali

Il presente D.U.P. è stato redatto in conformità alle attività ed ai piani, ed ai conseguenti trasferimenti previsti nei bilanci, degli enti pubblici sovra ordinati, quali Provincia, Regione, Stato, Comunità europea.

Trattasi di un documento nuovo, non solo nella forma ma soprattutto nei contenuti. Nei prossimi anni questo importante documento subirà via via un'evoluzione mirata ad una sempre più attenta programmazione dell'attività amministrativa e contabile.

Si spera inoltre in un sistema legislativo semplice, certo e costante nel tempo al fine di poter fare un'attenta attività di programmazione che con l'attuale sistema normativo diventa un esercizio quasi impossibile.

Questa nota di aggiornamento, al DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 31/7/2017, ha apportato delle modifiche sostanziali agli stanziamenti di bilancio adeguandoli alle modifiche normative intervenute dalla data di approvazione del DUP ad oggi.

Data 20/03/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Antonio Curcio.